

LAVIS NOTIZIE



N. 01 - GIUGNO 2019

Bollettino di informazione e partecipazione





NOTIZIARIO PERIODICO DEL COMUNE DI LAVIS

Comitato di redazione

Presidente:

Luca Paolazzi

Componenti:

Alessandro Micheli

Simone Moser

Giancarlo Rosa

Monica Tabarelli

Direttore responsabile:

Daniele Erler

Editore:

Comune di Lavis (Trento)

lavisnotizie@comunelavis.it

Foto di copertina:

Gianni Penasa

Stampa:

Litografica Editrice Saturnia – Trento

Edizione consegnata alla stampa

il 3 giugno 2019

Indice

Sindaco: I Ciucioi possibile volano per la comunità	3
Lega Nord: Sosteniamo i prodotti locali	4
Un nuovo portavoce per il Movimento cinque stelle	5
Lavis Civica: La misura è colma. La pazienza è finita	6
Il PATT ricomincia con Marchiori	7
PD: Ciucioi e non solo: un progetto di sviluppo per Lavis	8
ViviLavis: I Ciucioi negli occhi dei ragazzi (di ieri)	9
Vicesindaco: Un anno importante per il Comune di Lavis	10
Assessore Caracristi: Riprendere in mano la propria vita a San Patrignano	11
Assessore Castellan: Cambiamenti climatici e i diritti delle giovani generazioni	12
Assessore Fabbro: Il 2019, un anno molto importante per gli interventi a Lavis	13
Assessore Pasolli: La festa dei ragazzi, il maggio dei libri e il gran teatro all'Auditorium	14
Il grande mistero dei Ciucioi sta per tornare a svelarsi	15
Un giardino verticale nel cuore delle alpi: lo stato dell'arte	16
Il calendario degli eventi speciali per l'inaugurazione dei Ciucioi	17
Speciale iniziative estate 2019	18
Tutti i numeri dei consigli comunali nel 2018	20
Le delibere del Consiglio comunale. I resoconti dall'aula	21
Casa di riposo: Gli obiettivi strategici del prossimo triennio	22
Forze nuove per la pro loco di Lavis	23
Lilt: Il nostro impegno per la salute	24
Trent'anni di Università della terza età	25
Aggregazione e serenità grazie alle nostre gite	25
Ciclismo, festa e sport per il trofeo Memorial Lona	25
Il viaggio lungo dieci anni ora diventa uno spettacolo	26
Il settore giovanile è il fiore all'occhiello dell'Us Lavis	27
La scienza dello Kriya Yoga a Lavis	27
Un progetto partecipato per la rigenerazione del Pristol	28
Entra nel vivo il progetto "A piedi sicuri da casa a scuola"	29
L'acqua del sindaco al Palavis e in biblioteca	29
Lo sport per tutti	30
Mancato o parziale pagamento IMIS	31
Una nuova sede per gli alpini dei Sorni	31
Il calendario: appuntamenti in borgata	32

Virginia Brugnara vince il Cantascuola

Venerdì 31 maggio c'è stata la finale del Cantascuola, lo storico

concorso canoro della scuola media di Lavis. Davanti a più di mille persone, si sono esibiti 25 ragazzi: i finalisti selezionati fra 161 alunni provenienti dalle 16 classi della scuola media. La vincitrice è stata Virginia Brugnara che ha stupito tutti con la sua versione di "E poi", classico di Giorgia. Seconda Elisa Franch con "Fate" di Her. Terzo Adamo Zendron con "Bohemian Rhapsody" dei Queen. Dietro ai cantanti sono stati proiettati alcuni disegni, tutti realizzati basandosi sui testi delle canzoni. Anche i

migliori disegnatori sono stati premiati: Joshua Nardon come terzo, Elisa De Salvo seconda e Giorgia Predelli prima. In apertura della serata si sono esibiti il coro e l'orchestra d'istituto. Proprio l'Orchestra ha dato quest'anno una doppia soddisfazione alla scuola e all'interno paese di Lavis. A fine marzo ha ottenuto il secondo premio, con 92 punti su 100, al concorso Arisi di Cremona. A maggio invece è arrivata prima al concorso di Tradate, con 100 punti e lode e i complimenti di tutta la giuria.



I Ciucioi possibile volano per la comunità



I Beni Culturali come il giardino Bortolotti detto dei Ciucioi rappresentano, storia e valori, memoria ed identità di una Comunità, fonte di piacere estetico e di arricchimento culturale e possono costituire, nel contempo, un'efficace risorsa produttiva per lo sviluppo sociale ed economico del

territorio: soprattutto di un territorio così dotato dal punto di vista paesaggistico, artistico, storico e culturale come il nostro. Che la cultura possa e debba essere anche una grande risorsa di una Comunità lo si è visto in molti esempi positivi riscontrabili in vari stati europei ove la cultura rappresenta uno strumento concreto di crescita, anche economica soprattutto quando ci sono politiche culturali illuminate in grado di valorizzare il patrimonio artistico, scientifico e paesaggistico. Quindi riscoprire il valore di un bene come il giardino Bortolotti detto dei Ciucioi contribuisce al rafforzamento di un valore che è sociale, turistico, culturale e, non da ultimo, economico.

È per questo che l'Amministrazione auspica che l'iniziativa privata imprenditoriale possa gestire e organizzare tutto ciò che concerne la gestione dell'indotto, cioè tutto quanto può essere derivato dall'esistenza di un bene culturale fruibile e conosciuto.

Le esperienze già realizzate ci dicono che gli elementi essenziali sono: l'uso del patrimonio culturale come strategia di coinvolgimento pubblico, lo sviluppo di reti intersettoriali e gli approcci collaborativi alla gestione. Più in particolare, si tratta di riunire diversi attori a livello locale, potenziarne le capacità, realizzare progetti trans-settoriali, assicurare che le attività di gestione e di governance siano condotte in modo aperto, partecipativo e inclusivo. Il patrimonio culturale è formato e definito dalle persone e acquisisce e sviluppa significati proprio attraverso l'interazione continua con le persone: se le condizioni sopra esposte sono soddisfatte, allora un approccio basato sul patrimonio si rivela efficace nel riunire attorno a una visione e a obiettivi condivisi le diverse componenti di un territorio e nel promuovere e conseguire gestione e sviluppo su scala locale e globale. In quest'ottica l'Amministrazione comunale deve mettere in campo tutte le strategie che incen-

tivano l'imprenditoria locale, da previsioni adeguate nel PRG per l'insediamento di attività ricettive extralberghiere nel centro storico, alla possibilità di occupazione di suolo pubblico per fruizione ristorativa.

Attraverso la Pro Loco e l'associazione gestrice del bene Ecomuseo Argentario, il giardino dei Ciucioi dovrà essere vetrina del territorio ed elemento attrattore di tutto il territorio tra Trento e Bolzano. Il giardino sarà porta di accesso ai territori circostanti per raccontarne e diffonderne la storia e per contribuire alla valorizzazione territoriale. L'integrazione delle politiche turistiche con quelle urbane dovrà mettere a sistema le risorse dei territori che dovranno mettere in campo politiche sistemiche di intervento che non siano vincolate dai confini amministrativi ma facciano rete anche ad ampio raggio. Nello specifico tutto il territorio a nord di Trento e a sud di Bolzano dovrebbe perseguire assieme la valorizzazione delle eccellenze territoriali per accrescere ulteriormente la capacità di attrazione su scala mondiale. Sarà dunque necessaria l'integrazione di tutte le filiere da quella agro-alimentare di qualità a quella sociale secondo cui il turismo può diventare un ulteriore strumento di sviluppo quando incrocia una società vitale, un benessere civile diffuso e una comunità accogliente.

Alte sono dunque le prospettive che noi tutti abbiamo dalla prossima apertura del giardino Bortolotti detto dei Ciucioi. A partire da settembre 2019 l'Amministrazione chiede fin d'ora la disponibilità di tutta la cittadinanza e, soprattutto dell'associazionismo locale, a mettersi in gioco in vista di un probabile sempre più importante afflusso di ospiti che percorrerà le vie del nostro paese e soggiognerà nelle strutture ricettive presenti su tutto il territorio comunale. Come amministratori ci impegneremo, soprattutto in questa fase iniziale, a condividere soluzioni e obiettivi attraverso un processo partecipativo che possa sempre più farci coscienti che il rinato giardino Bortolotti detto dei Ciucioi è patrimonio di tutta la Comunità, ma è soprattutto, identità e valore di ognuno di noi.

Il sindaco
Arch. Andrea Brugnara
sindaco@comunelavis.it



Sosteniamo i prodotti locali

Lega Nord del Trentino



Le nostre tavole accolgono una sovrabbondanza di cibo standardizzato, coltivato in media a 2000 chilometri di distanza. Per arrivare nelle nostre case ha bisogno, pertanto, di essere trasportato per lunghe distanze con relativo consumo di carburante e conseguente aumento delle emissioni.

In un periodo di grandi difficoltà a livello climatico dove le notizie sul clima sono state tutt'altro che incoraggianti – non dimentichiamoci della lotta contro la riduzione della plastica, la questione dei rifiuti, l'intensificazione degli “eventi estremi”, chiamati così dagli esperti per indicare alluvioni, siccità ed ondate di calore anomalo e tanto altro ancora – scegliere un'alimentazione quanto più possibile a chilometro zero è una strategia per sal-

vaguardare l'ambiente, in quanto sostenibile e sana. Prodotti locali per scongiurare l'effetto serra, quindi. Ma non solo: per promuovere la conoscenza della stagionalità dei prodotti, per salvaguardare la biodiversità agraria e per sostenere le aziende agroalimentari a conduzione familiare.

In quest'ottica, l'evento enogastronomico appena passato “Di Maso in Maso, di Vino in Vino” è risultato essere un esempio di attivismo contro la globalizzazione e standardizzazione del gusto. Si risente, perciò, il bisogno di valorizzare sempre di più le eccellenze locali attraverso cui si conoscono e sostengono le imprese del settore e si garantisce la trasparenza nei confronti dei consumatori rispetto a provenienza, freschezza e qualità dei prodotti. Il cibo locale è il futuro che auspichiamo ed i vantaggi sono per tutti, pianeta compreso. Adottare una politica sensibile a queste tematiche è una chiave di successo.





Un nuovo portavoce per il Movimento Cinque Stelle

Movimento Cinque Stelle

Cari concittadini, a partire dal Natale scorso sono subentrato al posto di Sarah Pilati che ha lasciato dopo tre anni e mezzo per impegni personali e professionali l'incarico di consigliera comunale. A Sarah va tutto il mio ringraziamento per l'impegno, la coerenza e la disponibilità dimostrati durante il suo mandato.

Durante questa legislatura grazie al M5S è stato vietato l'uso del glifosato sulle aree comunali (Deliberazione n.70 del 11/12/2015). Questa delibera è un'importante azione di tutela a favore della nostra popolazione, del nostro territorio e sancisce la consapevolezza della pericolosità dei prodotti fitoterapici contenenti il glifosato, sostanza ritenuta potenzialmente cancerogena per l'uomo (classificata gruppo 2A -Agenzia di Ricerca Internazionale sul Cancro di Lione).

Sempre a tutela dell'ambiente e degli ecosistemi il gruppo consiliare del M5S introduce per la prima volta nel comune di Lavis le basi per la limitazione e l'informazione contro gli insetticidi a base

di neonicotinoide (Deliberazione n.22 del 26/05/2016). Questa sostanza è stato dimostrato nuocere gravemente alle api e agli insetti impollinatori in generale.

Per noi rimane centrale il tema ambientale e così, quasi in concomitanza con la visita in Trentino del Ministro dell'Ambiente Costa (del M5S), ho presentato una richiesta ad aderire alla campagna #PFC (Plastic Free Challenge www.plasticfreechallenge.org), lanciata dallo stesso Ministro, che impegna l'amministrazione del Comune di Lavis a liberarsi dalla plastica monouso in tutte le sue strutture e di implementare tutte le pratiche a tutela dell'ambiente (es: utilizzo prodotti a basso impatto di CO2) e modelli di riciclo virtuosi (Determinazione n.5 del 21/02/2019). Oltre a questo vi saranno azioni di sensibilizzazione sul territorio rivolte a tutti con particolare attenzione al tessuto produttivo e commerciale del paese.

Le nostre attività attualmente in programma riguardano il monitoraggio dell'acqua potabile e del

torrente Avisio per rendere più semplice e trasparente il controllo della qualità dell'acqua da parte di tutti i cittadini.

Infine vogliamo occuparci di un tema fondamentale per lo sviluppo della nostra società: internet e la connettività. L'iniziativa è quella di potenziare l'attuale disponibilità di accesso in termini di punti (Hotspot) e di qualità di banda sfruttando le agevolazioni che il governo M5S sta offrendo attualmente e anche approntando degli spazi e delle strutture che serviranno per l'ultra banda larga in modo che Lavis si faccia trovare pronta quando arriverà finalmente a casa dei cittadini e delle aziende.

In attesa di futuri aggiornamenti vi porgo i miei più sinceri saluti

Portavoce M5S Alessandro Ugolini
E-mail: ugolini.dr@gmail.com
Pagina Facebook: Alessandro Ugolini M5S



La misura è colma, la pazienza è finita!

Lista Civica

Chi ci segue fin dall'inizio della legislatura sa che la nostra azione amministrativa non è mai stata segnata dal "gioco delle parti" che, in quanto minoranza consiliare, ci avrebbe relegato al ruolo di oppositori a qualsiasi iniziativa fosse stata intrapresa dalla maggioranza.

Al contrario, come promesso in campagna elettorale, ci siamo adoperati per portare all'attenzione della Giunta e del Consiglio i temi per i quali abbiamo chiesto il vostro voto, oltre ad esaminare quelli che di volta in volta ci venivano sottoposti, sempre valutandoli per la loro ricaduta positiva o negativa sulla vita del nostro comune e dei nostri concittadini e non certo per il colore politico di chi li proponeva. Ma non solo! Ci siamo sempre spesi affinché i lavori ed il clima consiliare potessero rappresentare una comunità che discute ma che si rispetta e lavora per il bene di tutti: votando fin da subito il Presidente del Consiglio, garantendo il numero legale anche quando i consiglieri di maggioranza arrivavano (troppo spesso) in ritardo, portando all'attenzione del consiglio le correzioni non solo della sostanza ma anche della forma, troppo spesso poco curata dall'assessore proponente di turno.

Quanto sopra potrà sembrare al comune lettore una serie di azioni scontate che fanno parte del corretto ruolo del consigliere comunale ma credeteci non sempre può essere così. Quan-

do troppo spesso ci si trova a confrontarsi con chi invece con supponenza dà per scontata la propria posizione di superiorità, ad esempio rispondendo con sufficienza alle interrogazioni o rigettando senza basi concrete una mozione valida. O peggio ancora modificando in corsa i lavori del consiglio a seconda delle proprie necessità come successo nel consiglio comunale tenutosi lo scorso 11 aprile.

Era stata posta all'attenzione del Consiglio Comunale la revisione del Regolamento edilizio comunale, centinaia di pagine e articoli per la maggior parte modificati dal nuovo Regolamento provinciale, tanto che il nostro consigliere Zanetti chiedeva in corso di discussione se fosse opportuno discutere un simile argomento nell'ultima mezzora scarsa di seduta consiliare (essendo già prevista la continuazione della seduta per il giorno successivo). La maggioranza chiaramente sosteneva che invece non fosse necessario sospendere in quanto le modifiche derivavano da norme di legge e c'era poco da discutere.

Appena iniziata l'analisi del punto emergevano però una serie di errori che inficiavano la validità di tutta la tabella relativa ai cosiddetti "Lotti di completamento" e che a nostro avviso era totalmente da rifare. Dall'alto della propria esperienza amministrativa la maggioranza, e in particolare l'assessore competente Paolazzi, sostenevano convintamente

che la tabella stessa non avesse una qualche influenza sul regolamento generale e che sarebbe stata modificata in un secondo momento. Quando è toccato a noi insistere specificando che il regolamento stesso in uno specifico articolo prevedeva che la tabella in discussione fosse "parte integrante" e sostanziale dello stesso, ecco la "genialata" della giunta: votare a maggioranza l'interruzione del punto (ricordiamo che i lavori del consiglio prevedono che un punto iniziato venga portato a conclusione o rimandato ad altra seduta) per riprenderlo il giorno dopo!

A questo punto tutte le minoranze consiliari hanno ritenuto opportuno sottolineare la propria delusione non partecipando alla seduta del giorno successivo; seduta durante la quale la maggioranza ha dovuto sostituire integralmente la tabella che era di fatto improponibile nella sua prima versione.

Ecco, noi riteniamo che questo modo di operare che vede l'attuale maggioranza ergersi su di un piedistallo al di sopra non solo delle minoranze consiliari ma della cittadinanza stessa, laddove non si risponde con cognizione di causa alle legittime petizioni che centinaia di persone sottoscrivono, ci fa dire che è ora di svolgere un ruolo più incisivo nei lavori consiliari, volto a sottolineare ogni situazione che vedrà questa maggioranza gestire con sufficienza il bene comune.



Il Patt ricomincia con Marchiori

Partito Autonomista Trentino Tirolese

Simone Marchiori, 32 anni è il nuovo segretario politico del Partito Autonomista Trentino Tirolese. Lo hanno eletto i delegati al congresso che si è tenuto domenica 24 marzo al Teatro di Pergine Valsugana, dove Marchiori ha ottenuto il 75% dei consensi. Egli succede a Franco Panizza che è stato eletto alla carica di presidente del partito. Roberta Bergamo è stata eletta vice segretaria, e Lorenzo Conci vice presidente.



L'elezione è avvenuta in un clima interno propositivo. A gennaio i candidati alla segreteria (Marchiori, Carlo Pedernana e Roberta Bergamo) hanno iniziato a presentare le loro tesi congressuali incontrando i rappresentanti territoriali in tutta la provincia. Il dibattito interno si è svolto in un clima di confronto, a volte

anche deciso, ma sempre costruttivo dove si sono alternate visioni diverse sul futuro dell'Autonomia e del Partito. Il segretario uscente Franco Panizza lascia a un giovane la guida del partito e rimane a disposizione nel ruolo di presidente, un ruolo di natura "super partes" e di garanzia per tutti. Un nuovo ruolo per lui, che l'assemblea congressuale ha confermato eleggendolo all'unanimità, riconoscendo questa importante carica ad un uomo che per anni ha guidato il Partito facendolo crescere nei consensi e nelle prospettive.

Soddisfazione per i nuovi ruoli eletti dal congresso del partito anche da parte della locale sezione del Patt, che ha accolto favorevolmente l'elezione delle nuove cariche del partito. Siamo fiduciosi che questo ricambio generazionale porterà nuove idee nella nostra proposta politica. Il neo segretario, da anni impegnato sul territorio, considera la sezione di Lavis una delle più attive del Trentino riconfermando l'attiva collaborazione tra la locale sezione e gli organi centrali.

In questo clima costruttivo, il direttivo della sezione di Lavis del PATT augura un buon lavoro alla nuova segreteria politica e alle nuove cariche del Partito, per il futuro della nostra terra e della nostra autonomia.

Il direttivo della Sezione PATT di Lavis



Ciucioi e non solo: un progetto di sviluppo per Lavis

Partito Democratico del Trentino



Questo numero di Lavis Notizie è dedicato al Giardino Bortolotti, detto dei Ciucioi, che finalmente a settembre verrà inaugurato ed aperto al pubblico. Sono passati molti anni da quando il Giardino è stato acquistato dal Comune. Allora era quasi irriconoscibile, sommerso dagli arbusti. Ci sono voluti molti anni e tanto lavoro, ma finalmente tra qualche mese il Giardino sarà pronto per essere restituito alla comunità lavisana e a tutti coloro che vorranno visitar-

lo e conoscere la sua storia.

Per l'occasione sarà organizzato un ricco programma di eventi e manifestazioni culturali, gestito in prima persona dal nostro Gruppo. I Ciucioi non sono soli, ma sono invece al centro – anche fisicamente – di un progetto di sviluppo più ampio; un progetto di sviluppo locale fondato sulla valorizzazione e la messa a sistema di elementi naturali, culturali e storici.

Il primo elemento è il Parco fluviale dell'Avisio, che sarà arricchito con un nuovo accesso da Piazza Loreto. Sarà quindi possibile compiere un anello lungo le rive del fiume, a contatto con la natura e attraverso le vie del paese, dal biotopo delle foci fino oltre il ponte di ferro. Sempre da Piazza Loreto partirà poi un nuovo sentiero, che sorpassando la struttura del vecchio vascone dell'acquedotto salirà fino al Doss Paion, altro elemento naturale di grande importanza per il nostro territorio. Da qui sarà possibile ammirare il panorama e i vari elementi storici presenti, per poi tornare verso il centro di Lavis attraverso le strette vie del Pristol, a completare un cerchio che ha nel suo centro il Giardino dei Ciucioi.

Proprio il Pristol, nucleo storico del paese, sarà a breve oggetto di alcuni interventi di miglioramento – pavimentazione ed illuminazione pubblica – e di un progetto partecipato con lo scopo di attivare dei processi di rigenerazione urbana. Con questi progetti si vogliono valorizzare e mettere in sinergia gli elementi più caratteristici di Lavis, con lo scopo di avviare un percorso di sviluppo sostenibile capace di portare beneficio a tutto il paese e sostenere anche l'attività commerciale e ricettiva.



I Ciucioi negli occhi dei ragazzi (di ieri)

ViviLavis Lista Civica



Bella l'idea di Lavis Notizie di dedicare questo numero al giardino dei Ciucioi in vista della loro ufficiale apertura a settembre. Per i lavisani che negli anni 70 erano ragazzi i Ciucioi sono sempre stati qualcosa di misterioso e leggendario. Li vedevamo passando ogni giorno per andare e tornare da scuola (quelli che a scuola erano al Borgo, ovvero nell'ex Panificio Comunale in Piazza Loreto) e facevano da sfondo alla foto di classe di fine anno scolastico. Come quella scattata nel 1977 dove si nota come l'abbandono e di conseguenza la crescita della vegetazione lasciava scorgere solo la Loggia, la parete sottostante

e parte del castello di roccia. La chiesa vicina era completamente coperta dalla vegetazione.

Noi ragazzi conoscevamo la leggenda dei Ciucioi, basata su un fondo di verità e per la maggior parte sulla fantasia popolare. Narrava di un uomo di Lavis, che voleva costruire un giardino pensile come quello di Babilonia con terrazze e muri dove porre fiori e piante rare. Non riesce però a completare la sua opera, in quanto mentre sta per collocare l'orologio sulla facciata della chiesa cade dalla scala e muore. Con la sua morte tutto si ferma e la sua opera rimane incompiuta. Rimane

un luogo incantato e pericoloso da guardare da lontano.

Ma non per tutti! I ragazzi che vivono nei pressi dei Ciucioi non si accontentano di guardarlo a faccia in su o dai vigneti adiacenti. Troppo bella la loggia e il castello per non andarci di nascosto a giocare. A cosa? A Principesse e Cavalieri naturalmente. Entrando dalle porticine laterali, nei bui cunicoli che portano ai vari piani, magari avanzando solo per pochi metri e ritornando spaventati e urlanti per aver sentito un rumore o visto un'ombra. Correre spensierati sulle terrazze e arrivare fino alla Loggia.

Essere entrati in un luogo proibito è per loro già una conquista da confidare agli amici e naturalmente all'insaputa dei genitori! Sono passati molti anni, quasi centocinquanta dalla morte del suo creatore e il giardino dei Ciucioi sta per diventare realtà. Sarà come lui lo aveva immaginato? Quali piante abbelliranno nuovamente le terrazze, la chiesa e il maniero? Saranno quelle di allora? E cosa proveranno i ragazzi di 40 anni fa a risalire alla Loggia e al Castello, a visitare e scoprire quelle parti che un tempo erano impraticabili ed inaccessibili?

Tutto questo tutti i lavisani lo potranno scoprire a settembre, all'apertura ufficiale del giardino dei Ciucioi.

Un anno importante per il Comune di Lavis

di **Luca Paolazzi**

Vicesindaco e Assessore all'urbanistica, sport e partecipazione



assessore.paolazzi@comunelavis.it

Manca ormai un anno alla fine della consiliatura. Quattro anni sono lunghi, ma passano in fretta. Tante cose sono state fatte; molte sono state iniziate e si stanno avviando a conclusione; altre ancora sono in fase di avvio. Per questo quello che abbiamo davanti sarà un anno importante, in cui molti progetti strategici verranno conclusi o avviati in maniera definitiva.

Non si tratta solo di opere pubbliche, per quanto queste siano certamente le più visibili. Ma anche, più in generale, di un nuovo modo di pensare e vivere gli spazi pubblici, di un nuovo approccio partecipato alla gestione del territorio, di modi nuovi di stare insieme, di un nuovo rapporto tra cittadini e amministrazione pubblica. Penso, per esempio, ai vari processi partecipati avviati con lo scopo di progettare assieme il territorio, le sue modalità di utilizzo e la cura degli spazi e degli edifici pubblici. Penso all'a-

pertura della nuova Casa della Solidarietà, uno spazio pensato per dare risposte concrete alle persone più in difficoltà. Penso al progetto di creazione di due nuove classi di asilo nido, un aiuto per le famiglie nella conciliazione dei tempi lavoro-casa. Penso alla riorganizzazione della struttura comunale, avviata con lo scopo di renderla ancora più efficiente e di produrre servizi pubblici sempre più rispondenti alle esigenze della comunità. Penso all'adozione di nuovi strumenti di comunicazione istituzionale (facebook, newsletter, bot) con lo scopo di avvicinare sempre più il cittadino e la pubblica amministrazione in un'ottica di trasparenza e reciprocità. Penso alla conclusione del lungo iter di variante al prg, con l'adozione di nuovi strumenti cartografici e normativi che permetteranno di dare risposte più immediate ai cittadini e ai professionisti.

E poi ci sono le grandi opere

pubbliche, quelle in fase di conclusione come il Giardino dei Ciucioi, quelle avviate come la Scuola di Pressano, e quelle che sono state impostate e che devono ancora essere avviate, come il parcheggio interrato in via Carlo Sette con il rifacimento della piazza, la totale riqualificazione della piscina comunale e la costruzione della nuova palestra in via Mazzini. A cui si aggiungono opere più piccole ma non meno importanti, come il rinnovo di altri impianti di illuminazione con luci led, la creazione di nuovi marciapiedi e percorsi ciclopeditoni, la messa in sicurezza di altre strade, la riqualificazione di altri spazi pubblici e la rigenerazione di altri immobili comunali, tanto a Lavis quanto nelle frazioni. Insomma, il lavoro da fare è tanto, ma tanto è anche l'impegno, la passione e la voglia di continuare a lavorare per una Lavis più moderna e più adatta a soddisfare le esigenze di tutti e di tutte.

Di maso in maso, di vino in vino

Il 25 aprile le Colline Avisiane hanno accolto circa 8000 persone che hanno percorso la passeggiata enogastronomica "di maso in maso, di vino in vino" giunta alla sua terza edizione. Lungo le 10 tappe sparse tra i vigneti affacciati sulla Valle dell'Adige, ben 50 realtà produttive e associative del territorio hanno proposto ai visitatori vini e spumanti, birre artigianali, succhi di frutta, specialità alimentari di eccellenza e a chilometro zero, oltre a eventi, intrattenimenti e laboratori per tutte le età. La chiusura al traffico della strada del vino percorsa da due trenini turistici di collegamento tra i masi, la messa a disposizione di quattro capienti parcheggi a Lavis e a Giovo serviti da bus navetta gratuiti, l'offerta di parcheggi e servizi di accompagnamento per disabili, hanno favorito un'ampia accessibilità alla manifestazione, particolarmente frequentata da giovani e da famiglie con bambini (e cani al seguito). Quest'anno alla collaudata macchina organizzativa di Comune e Pro loco di Lavis si è aggiunta la collaborazione del Comune di Giovo e la partecipazione di 4 aziende del suo territorio. L'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità ha previsto l'esclusivo utilizzo di stoviglie lavabili o perfettamente compostabili, l'offerta di acqua del rubinetto e la raccolta differenziata dei pochi rifiuti prodotti. Il bel tempo ha poi messo il sigillo a una giornata di valorizzazione del territorio e delle sue eccellenze che di anno in anno matura nella sua funzione e nell'apprezzamento da parte dei visitatori.

Riprendere in mano la propria vita a San Patrignano

di **Isabella Caracristi**

Assessore alle attività sociali, Istruzione e Servizi all'infanzia



assessore.caracristi@comunelavis.it

Il mese scorso su invito dell'associazione "Amici di San Patrignano" ho fatto visita, con un gruppo di persone provenienti da tutta la Provincia, alla Comunità di San Patrignano nel riminese, dove vengono accolti ragazzi da tutto il mondo affetti da dipendenze.

Lavis, dal 2004, è sede dell'associazione per il territorio provinciale (ne esiste una in ogni regione italiana). Si trova nel quartiere dei Furli e offre un fondamentale sostegno alla sede centrale occupandosi, con il fattivo supporto dei volontari, dei ragazzi e delle famiglie che affrontano assieme, in un preciso progetto, il problema della tossicodipendenza.

Il presidente Maurizio Folgheraiter, durante il viaggio, ci ha informati riguardo i dati sempre più allarmanti attorno a questo problema. In particolare, l'età sempre più bassa dei ragazzi che si avvicinano alla droga (già dai 15 anni si comincia a fare uso di sostanze) e il fatto che, sul

mercato, esiste una quantità enorme di sostanze (oltre 1000 diverse), facilmente accessibili e con un costo molto basso. Questo rende sempre più accessibile ai ragazzi il consumo e sempre più difficile, per le famiglie, affrontare tale problematica.

Ogni anno il Comune di Lavis sostiene l'attività dell'Associazione Amici di San Patrignano con un contributo economico, finalizzato alla gestione del Centro di Lavis, riconoscendo sia che negli anni ha permesso di aiutare tanti giovani, sia del paese che dei dintorni, ad affrontare il loro

problema.

Sono circa 200 l'anno i colloqui motivazionali fatti al Centro di Lavis con i ragazzi che si preparano ad entrare in comunità; il maggior impegno dell'associazione è però senz'altro il sostegno alle tante famiglie (circa 100 ogni anno) che, nell'ambito di gruppi di mutuo-aiuto, frequentano l'associazione una sera a settimana per tutto il tempo di permanenza del figlio a San Patrignano. Per un periodo che va dai tre ai quattro anni, che è il tempo ritenuto necessario per la riabilitazione e per *"tornare a riprendere la propria vita in mano"*.

Ho assistito anch'io a qualche serata con i genitori e devo dire che sentire i racconti, a volte veramente drammatici, è stato molto toccante; ma la cosa che più mi ha colpito è stata capire l'importanza di un supporto per il recupero della relazione con i propri ragazzi. Certo, non sempre il risultato è raggiunto, ma il successo di circa il 70 % dei percorsi è confortante sia per i ragazzi sia per le famiglie che si affidano a questo progetto educativo.

Durante la visita a San Patrignano, guidati dai ragazzi che presto finiranno il loro percorso, abbiamo potuto ammirare il posto curatissimo gestito in toto con le varie attività alle quali i ragazzi partecipano. Circa 1300 sono quelli che al momento sono in comunità, prestando il loro lavoro durante la permanenza. I giovani possono anche riprendere gli studi interrotti.

Importante da dire è il fatto

che per i ragazzi e le famiglie non c'è nessuna compartecipazione economica: i fondi necessari al mantenimento dei ragazzi derivano in parte dalle attività e dai beni e servizi prodotti secondo il principio dell'auto gestione e, per il fabbisogno restante, da donazioni e contributi di privati.

Per loro San Patrignano è una casa, una famiglia per i giovani che hanno smarrito la strada, che hanno perso motivazione e devono riprendere un cammino fatto di autostima, di dignità, di responsabilità e di entusiasmo. È un luogo dove ricostruire la propria identità e il proprio futuro, sulla base di valori che rafforzano la persona, come l'onestà, l'impegno, il rispetto per sé stessi e per gli altri, la solidarietà, la capacità di relazione.

Certo, per ognuno di loro il percorso non è privo di difficoltà e i loro racconti lo fanno capire, ma ci hanno ringraziato per la nostra visita, per le nostre domande, per essere stati lì con loro, ascoltandoli e facendoli sentire parte del gruppo, senza giudicarli. Per tutti noi, sia come persone singole sia come rappresentanti di istituzioni e delle aziende trentine che con il loro contributo aiutano San Patrignano ad andare avanti, è stata a dir poco una giornata di arricchimento personale, unica.

Ringrazio l'Associazione Amici di San Patrignano per l'opportunità della visita e per il loro lavoro quotidiano a favore di tutti questi ragazzi e famiglie, con l'impegno futuro di organizzare assieme una serata pubblica di sensibilizzazione sulla dipendenza..

Cambiamenti climatici e i diritti delle giovani generazioni

di **Franco Castellan**

Assessore all'ambiente, vivibilità, agricoltura, industria, artigianato e rapporti con le frazioni



assessore.castellan@comunelavis.it

Ormai è un dato di fatto, il clima sta cambiando e le ripercussioni sull'ambiente in cui viviamo sono inevitabili: innalzamento delle temperature medie, non solo estive; acquazzoni di fortissima intensità (le cosiddette "bombe d'acqua"); la tempesta "Vaia" dell'autunno 2018 che ha abbattuto migliaia di alberi, non solo nei boschi ma anche nei centri abitati; siccità invernale; nevicate a bassa quota e il freddo del maggio scorso... sono fenomeni che ci sorprendono per la loro gravità e per le conseguenze che provocano, non solo in termini di danni economici (agricoltura, allevamento, turismo, viabilità, servizi, ecc.) ma purtroppo anche in termini di sicurezza.

"Conosciamo il valore dell'acqua solo quando il pozzo diventa asciutto". (Thomas Fuller)

Il nostro territorio comunale non è estraneo a tali fenomeni, anche se fortunatamente le loro conseguenze non si sono manifestate in modo grave come in altre zone. Ma senza cercare gli avvenimenti più tragici ed eclatanti, vi sono altre manifestazioni che ci indicano che anche il territorio in cui viviamo è toccato dalle conseguenze dell'innalzamento delle temperature: ad esempio la fioritura molto anticipata delle piante da frutto; la proliferazione della processionaria e la precoce migrazione dei bruchi dai nidi verso il terreno; l'arrivo di nuove specie di insetti dai paesi a clima più caldo che sopravvivono durante l'inverno (es. zanzara tigre e coreana, cimice asiatica, locuste); l'insediamento di nuove specie vegetali invasive e l'accentuazione degli effetti di quelle allergeniche. Non possiamo però limitarci a constatare i cambiamenti climatici, dobbiamo ricercarne le cause e trovare delle soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente e del pianeta, cominciando dal territorio in cui viviamo.

"L'ecologista non è l'uomo che dice che il fiume è sporco, ma colui che pulisce il fiume".

(Ross Perot)

È pur vero che alcune potenze economiche mondiali hanno liquidato la questione del riscaldamento globale come un fatto ciclico naturale, ma la comunità scientifica mondiale attribuisce all'azione dell'uomo sull'ambiente una grande responsa-

bilità nell'aggravare e accelerare questi fenomeni, soprattutto tramite la grande produzione e concentrazione di gas serra: anidride carbonica, metano, ossidi di azoto, frutto del nostro modo di produrre, consumare, viaggiare, riscaldare, utilizzare energia. Per migliorare la situazione nel 2009 l'Unione Europea ha promosso il cosiddetto "Patto dei Sindaci", al fine di coinvolgere i Comuni, ossia il livello amministrativo più vicino ai cittadini, nella lotta al cambiamento climatico globale, in particolare riducendo in ogni Comune l'emissione di anidride carbonica di almeno il 20% entro il 2020.

Anche il Comune di Lavis ha aderito a tale patto e nel 2014 ha redatto il PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile); è attualmente in corso la valutazione del grado di raggiungimento dell'obiettivo tramite un'indagine sui consumi energetici della popolazione e sulla riduzione delle emissioni di CO2 attraverso l'attuazione di buone pratiche, i cui risultati saranno disponibili entro la fine dell'estate.

L'amministrazione comunale sta facendo la sua parte attraverso vari interventi per l'efficientamento energetico di impianti ed edifici pubblici (illuminazione con lampade a Led, sostituzione delle caldaie, attivazione centralina idroelettrica sull'Avviso, isolamento termico, installazione di pannelli fotovoltaici, ecc.), ma il PAES ha appurato che il massimo contributo che il settore pubblico può dare per la riduzione delle emissioni di CO2 non potrà superare il 6-8%. Vale a dire che il raggiungimento dell'obiettivo dipende per più del 90% dall'impegno del settore privato: in effetti le scelte dei singoli, delle famiglie e delle imprese incidono in maniera determinante attraverso il settore residenziale, i consumi di energia e di beni, la produzione artigianale e industriale, la mobilità e i trasporti, la produzione di rifiuti. In altre parole, dobbiamo modificare i nostri stili di vita e di consumo se vogliamo ridurre il riscaldamento globale e gli squilibri climatici.

"Non sei mai troppo piccolo per fare la differenza." (Greta Thunberg)

Recentemente i giovani hanno lanciato un deciso campanello di allarme agli adulti attraverso il movimento "Fridays for future", nato dall'impegno della giovane atti-

vista svedese Greta Thunberg per la salvaguardia del pianeta per le generazioni future. Anche moltissimi giovani studenti di Lavis hanno partecipato attivamente alle manifestazioni di piazza del 15 marzo scorso e molti continuano ad incontrarsi per tenere vivo l'impegno in difesa dell'ambiente.

Riguardo alla consapevolezza dei giovani Papa Francesco già nell'enciclica *Laudato si'* aveva anticipato: "I giovani hanno una nuova sensibilità ecologica e uno spirito generoso, e alcuni di loro lottano in modo ammirevole per la difesa dell'ambiente, ma sono cresciuti in un contesto di altissimo consumo e di benessere che rende difficile la maturazione di altre abitudini. Per questo ci troviamo davanti a una sfida educativa".

"Non ereditiamo la terra dai nostri antenati, la prendiamo in prestito dai nostri figli".

(Proverbo del popolo navajo)

La sfida educativa a cui gli adulti sono confrontati non risiede tanto nell'informazione o nella sensibilizzazione dei giovani, quanto piuttosto nel fornire l'esempio e nell'attuare convintamente buone pratiche. Personalmente ho avuto modo di dialogare con gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie don Milani e don Grazioli, che hanno partecipato all'iniziativa ecologica "Puliamo il mondo", e con gli studenti delle classi seconde della scuola media Stainer, che con un esperto hanno approfondito l'argomento dei cambiamenti climatici. Nonostante la giovane età hanno tutti dimostrato una grande conoscenza dei problemi climatici del pianeta e dell'ambiente in cui viviamo, molta consapevolezza delle responsabilità a carico dell'uomo e la necessità di attuare un cambiamento per il futuro.

Come amministrazione siamo pienamente disponibili ad accogliere e condividere le richieste delle giovani generazioni, sperando che ogni concittadino faccia la sua parte per contribuire responsabilmente con le proprie scelte quotidiane alla salvaguardia dell'ambiente, in quanto, parafrasando una frase del Dalai Lama: *Ci sono due giorni all'anno in cui non puoi fare niente: ieri e domani; perciò oggi è il giorno giusto per amare, credere, agire.*

Il 2019, un anno molto importante per gli interventi a Lavis

di **Andrea Fabbro**

Assessore al commercio, reti infrastrutturali e cantiere comunale

assessore.fabbro@comunelavis.it



Giovedì 21 marzo 2018 è stato approvato l'aggiornamento del Dup 2019 – 2021 e conseguentemente il bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, un provvedimento importante per poter dare avvio alle opere previste per il 2019. Si tratterà di un anno molto importante, non solo perché le nuove opere previste per l'anno in corso sono molto impegnative ed economicamente rilevanti, ma anche perché ci saranno da completare gli investimenti finanziati nel 2018 e non ancora realizzati, tutto ciò ad un solo anno dalla fine del mandato amministrativo.

Nel prospetto delle spese per gli investimenti previsti nel 2019, dopo l'intervento per la realizzazione della nuova scuola di Pressano il cui inizio è previsto fra pochi mesi, la voce maggiormente corposa è il capitolo della manutenzione straordinaria delle opere stradali con € **1.116.967,40.-** di cui la maggior parte già impegnata in investimenti che incidono fortemente sulla gestione delle infrastrutture viarie. Infatti il maggior investimento risulta la costruzione del nuovo collegamento viario tra via G. Galilei e la rotonda della SP 255 (per € 688.100,00.-) che con la sua realizzazione riuscirà a migliorare l'accessibilità alla zona industriale di Lavis, garantendo un minor traffico su via G. Di Vittorio.

Un altro importante investimento riguarda la messa in sicurezza di alcune strade comunali, un intervento di € 42.180,43.- che permetterà la realizzazione di opere di moderazione della velocità in via Paganella e la sistemazione di un tratto di marciapiede in via Mazzini. Da evidenziare e ricordare che quest'anno inizieranno, grazie a finanziamenti già impegnati negli anni precedenti, anche importanti lavori di manutenzione straordinaria su varie strade comunali per un importo di € 219.912,11.- e i lavori di pavimentazione del primo vicolo Bristol e del cortile del Municipio per € 65.136,98.-. Cifre importanti e una serie di interventi su di un ben determinato ambito che sottolinea la sensibilità dell'Amministrazione sulla sicurezza stradale e sulla conservazione del patrimonio viario. Sempre però consapevoli che ci sono tanti altri luoghi su cui intervenire e che purtroppo, per esigenze economiche, non si riesce ad intervenire.

Sul fronte delle progettazioni di nuove opere stradali la cifra stanziata in bilancio è di € 35.000.- in cui troverà spazio la progettazione per la sistemazione del parcheggio di Pressano che ormai da anni presenta delle criticità dovute ad infiltrazioni d'acqua, confidando che, al termine dei lavori, sia possibile un maggior utilizzo e più completo degli spazi a parcheggio. Altra progettazione alla quale si vorrebbe dar seguito riguarda la realizzazione di un masterplan sullo sviluppo strategico della strada statale n. 12 sia nel tratto che attraversa il paese di Lavis, sia il tratto che attraversa il paese di Nave S. Felice per poter programmare dei possibili interventi da realizzare in futuro in modo da evidenziare le caratteristiche urbane dell'asse viario e favorire un utilizzo più favorevole ai residenti rispetto al traffico veicolare.

Altro importante capitolo a cui l'Amministrazione sta dando seguito al proprio programma, riguarda la manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica. **I fondi stanziati ammontano ad € 778.358,99.- di cui € 30.000,00.- per la normale manutenzione degli impianti esistenti ed € 748.358,99.- per l'ammodernamento e la realizzazione di nuovi tratti tra i quali nei più significativi rientrano via Cembra, via Clinga, vicolo Bristol, viale Mazzini e alcuni altri ancora.** La progettazione degli impianti è già stata effettuata da Air – azienda che gestisce l'illuminazione pubblica del comune – che prossimamente ne curerà anche la realizzazione.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria del servizio idrico integrato, prevista in € 173.912,79.- anche per quest'anno nella spesa impegnata, oltre che per la normale manutenzione, € 60.000,00.-, sono previsti investimenti per ammodernare la rete di acquedotto esistente.

Come sempre rimango a disposizione per critiche e suggerimenti che potete inviarmi alla mail: assessore.fabbro@comunelavis.it oppure su facebook sulla mia pagina personale oppure fermatemi per strada che così facciamo due chiacchiere.

La festa dei ragazzi, il maggio dei libri e il gran teatro all'Auditorium

di **Caterina Pasolli**

Assessore alla cultura e alle politiche giovanili



assessore.pasolli@comunelavis.it

A poche settimane dal ritorno dell'estate, approfittando di questo spazio per condividere con voi alcune delle iniziative realizzate in paese, fra l'inverno e la primavera, dopo l'uscita dell'ultimo Lavis Notizie. Sono solo alcuni esempi che ho scelto perché mi rendono particolarmente orgogliosa.

La festa dei ragazzi a carnevale

Da qualche anno a Lavis il carnevale non finisce con il giovedì grasso. Il venerdì organizziamo la festa degli anziani con la casa di riposo – un grandissimo successo anche quest'anno – e il sabato quella delle famiglie. La domenica c'è invece il gran concerto che quest'anno ha visto la partecipazione della banda sociale e degli Iron Boots. C'era però una fascia d'età che finora era rimasta esclusa e che meritava di avere una festa dedicata. Quest'anno per la prima volta abbiamo così immaginato un evento dedicato ai ragazzini della scuola media, una sorta di primo ballo per loro.

Il Palavis si è quindi trasformato per una sera: con centinaia di ragazzi, con la musica che amano, con più di 300 messaggi trasmessi in diretta sul grande schermo e con la proiezione di balli dei personaggi di Fortnite, un videogioco che va per la maggiore da qualche tempo. Mentre Silvio Gnesotto faceva il dj e Mattia Lever e Giacomo Uber si esibivano dal vivo.

Per conoscere i ragazzini di oggi basta starci un po' insieme: avere voglia di conoscerli e parlarci. Senza la presunzione, tipica degli adulti, di pensare che siano una generazione senza valori, rispetto a quando eravamo piccoli noi. Bisogna soprattutto non dimenticarsi che esistono. Troppo spesso c'è una fascia d'età che solo la scuola, le associazioni sportive e l'oratorio sono in grado di intercettare e coinvolgere. Per questo è giusto che il Comune pensi anche a loro, in particolare attraverso le politiche giovanili: per farli sentire parte attiva in quello che succede in paese, nella speranza che poi, quando saranno più grandi, decideranno di far sentire la loro voce, magari partecipando alla vita associativa o politica di Lavis.

Il maggio dei libri

Il "maggio dei libri" è nato a livello nazionale nel 2011 con l'obiettivo di sottolineare il valore sociale della lettura quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile di un territorio. Lavis ha aderito per la prima volta nel 2016, con un programma di presentazioni letterarie che per un mese ha messo insieme Comune, biblioteca, libreria e associazioni culturali.

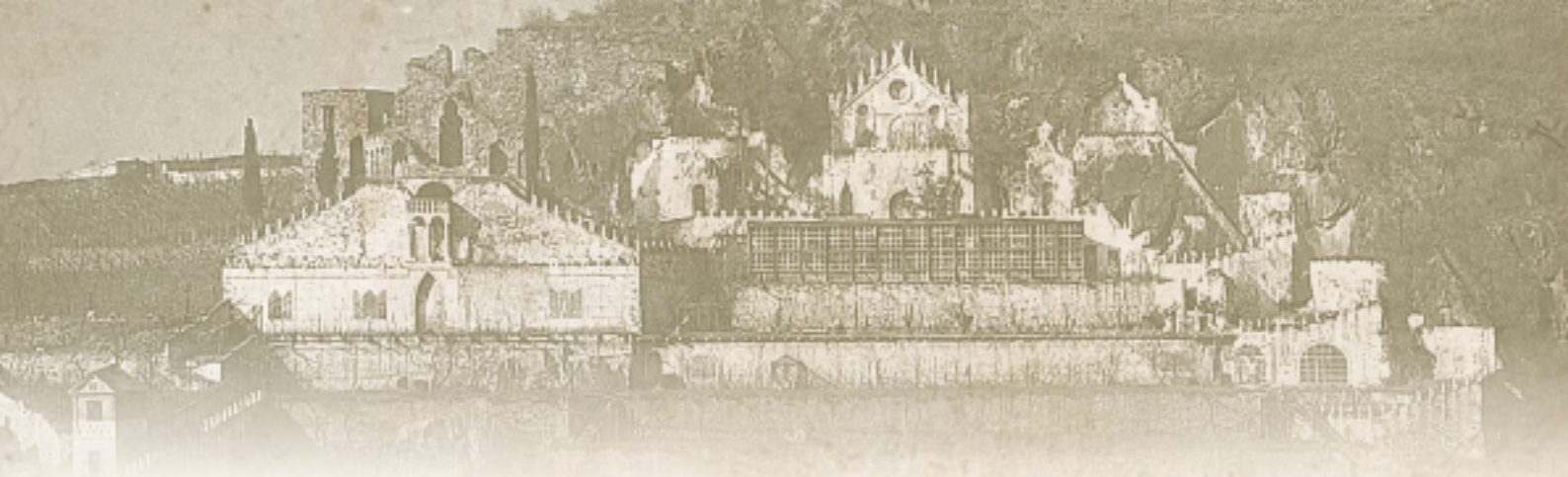
È con un certo orgoglio che possiamo dire che questa rassegna è diventata una tradizione anche a Lavis. Ancora una volta il grosso del merito va a una serie di realtà diverse che si sono messe in gioco per aiutarci. Così, per la quarta edizione del nostro "maggio dei libri", abbiamo proposto un calendario fitto di iniziative, con la regia di Comune e biblioteca. La particolare sensibilità dei vari attori coinvolti ha permesso di variare il programma accontentando i gusti più diversi.

L'appuntamento forse più importante e partecipato è stato domenica 12 maggio, quando a Lavis è arrivato Andrea Vitali, scrittore di fama nazionale, vincitore di molti premi letterari, come il Bancarella (2006) e il Campiello (2009). Ma ogni proposta ha avuto comunque un certo seguito, a dimostrazione di quanto la lettura sia un piacere condiviso nel nostro paese.

La stagione di teatro

Anche la seconda stagione di prosa organizzata dal Comune di Lavis si è chiusa con un certo successo di pubblico. Tanto che in questi giorni – mentre questo notiziario comunale sta andando in stampa – stiamo già organizzando una nuova rassegna per il prossimo autunno. I lavori realizzati all'Auditorium hanno inoltre permesso di proporre film appena usciti al cinema, sempre con grande qualità nell'immagine e nel sonoro.

Le iniziative organizzate dal Comune continuano quindi durante tutta l'estate: il calendario degli eventi principali lo trovate nell'ultima pagina di questo Lavis Notizie. In attesa dell'evento clou dell'autunno: l'inaugurazione del giardino dei Ciucioi.



Il grande mistero dei Ciucioi sta per tornare a svelarsi

a cura dell'Associazione Culturale Lavisana

Come scriveva il dottor Luigi Sette nel testo del 1927 dal titolo "Il Giardino Bortolotti detto i Ciucioi in Lavis": «A chi viaggiando sulla ferrovia elettrica Trento Malè o sulla strada erariale per il Brennero imbocca il ponte di Lavis si presenta una fantastica scena di mura merlate, di balconi pensili, di serre, di terrazze che ad onta delle ingiurie del tempo decorano l'ultima falda meridionale del colle detto il Paion, con una varietà appariscente, anche se non bella, di linee e di colori. E spesso volte toccò a me di sentire dai viaggiatori le più strampalate ipotesi di modo che non ritengo inutile raccogliere quei pochi dati che sulle origini si possono ancora raccogliere sullo strano giardino».

Questo giardino-castello ha, fin dalle sue origini, creato interesse e curiosità per la sua bellezza e

l'alone di mistero che lo circonda. Le cronache ci raccontano che questo complesso è nato dalla volontà di un eclettico personaggio che a questo suo sogno ha dedicato tutti i suoi averi e la sua vita stessa, Tommaso Bortolotti.

Tommaso Bortolotti nacque a Lavis il 5 novembre del 1796, la notte in cui i francesi sgombravano Lavis dopo la furiosa battaglia del 5 settembre. Di lui si sa che ricevette una buona educazione, che rimase orfano di padre da giovane e che quindi ereditò l'ingente patrimonio della famiglia. Nella prima parte della sua vita svolse anche importanti incarichi pubblici fino a diventare Ca-

po Comune dal 1830 al 1832. A parte qualche firma sui documenti ufficiali e qualche descrizione raccolta dai testimoni dell'epoca, poco altro si sa sulla sua vita e sulla sua opera e bisogna entrare nel mondo della supposizioni e delle interpretazioni osservando quanto è arrivato a noi. Non sono state trovate foto o ritratti del Bortolotti e non sono stati trovati disegni o progetti dei Ciucioi.

Di certo c'è che Tommaso spese tutto il suo patrimonio nella costruzione di quest'opera: circa 60.000 fiorini. Alla sua morte, avvenuta il 9 aprile del 1872, il Comune dovette mettere all'asta il complesso per pagare i creditori. «Vecchio, stanco, sempre vestito accuratamente di nero egli persisteva tenace a rendere più perfetta l'opera sua che doveva essergli fatale» con queste parole il dottor Luigi Sette nel suo testo ci descrive il personaggio e il suo carattere.

Sicuramente era istruito e sicuramente aveva viaggiato in quanto nel giardino-castello ritroviamo spunti che si rifanno al concetto dei giardini romantici di metà Ottocento ma anche elementi architettonici che richiamano paesi orientali o che si rifanno alla mitologia greca. Ci sono poi alcuni accorgimenti tecnici davvero notevoli che facilitavano la gestione e la manutenzione di questo giardino verticale aggrappano alle ripide pareti di porfido e che denotano una profonda intelligenza e una specifica preparazione del suo ideatore. Da molti il giardino

è stato visto anche come una costruzione con riferimenti massonici. La massoneria in Trentino a metà Ottocento era molto fiorente e Lavis era un centro con un particolare fermento culturale. Era altamente probabile quindi che anche un personaggio come Tommaso Bortolotti fosse entrato in contatto con elementi di spicco della massoneria e che ne facesse parte.

Di sicuro lo spettacolo che si offriva alla vista di chi transitava da Lavis, allora passaggio obbligatorio nella valle dell'Adige, doveva essere notevole ed avvolto nel mistero. Terrazze che salgono a piramide, la facciata di una chiesa, un balcone rinascimentale, le rovine di una torre, serre riscaldate, vasche per la raccolta dell'acqua e piante esotiche tutto era nella testa e nella volontà di Tommaso Bortolotti ma non in un progetto su carta. Forse tutto questo contribuisce ancora di più a rendere particolare questo posto. Ogni angolo e ogni tratto del complesso che si svela a poco a poco ha un suo significato che va trovato e che è uno stimolo continuo per il fortunato visitatore. Ma non spetta a me raccontare i Ciucioi.

A breve il giardino-castello aprirà finalmente e suoi cancelli e sarà lui, se vorrà, a svelare ai visitatori i suoi segreti e a far provare le stesse emozioni che provava Tommaso Bortolotti quando, dopo una dura giornata di lavoro, si prendeva il tempo per ammirare la sua creatura.



Un giardino verticale nel cuore delle alpi: lo stato dell'arte

Il giardino “dei Ciucioi” (ovvero delle cinciallegre), straordinario paesaggio verticale, costruito in stile eclettico sulle balze di una antica cava di porfido, verrà finalmente aperto al pubblico nell'autunno del 2019. Infatti i lavori di restauro e ripristino di questo luogo senza uguali al mondo, realizzato alla metà del XIX sec. dal suo solitario progettista e proprietario Tommaso Bortolotti (1796-1872), stanno per essere conclusi.

Gli elementi architettonici che compongono la scenografia rivelano un interessante simbolismo, di evidente ispirazione massonica, che giustappone i segni del potere spirituale, politico e militare (la chiesa, il palazzo, il castello), creando una serie di luoghi allegorici (il percorso a spirale, la sala ipogea, la loggia con colonne, la grotta nella montagna) di grande suggestione.

Gli interventi di restauro che hanno riguardato sia l'architettura che i terrazzamenti del giardino, si sono sviluppati a partire dall'alto verso il basso seguendo la sequenza compositiva formata dalla serie di quinte tridimensionali, che mettono in scena l'allegoria di una città ideale, che emerge dalle forme rocciose naturali trasfigurandole e che sovrapponendosi ai lassi di porfido crea facciate, locali ipogei, percorsi nascosti o scalee monumentali. Il giardino era collegato alla sottostante casa padronale tramite un'inedita risalita a spirale, che culmina nella casa del giardiniere e da cui

si accede ai vari terrazzamenti. In posizione centrale e fuoco della prospettiva del fronte meridionale, si trova la chiesa neogotica, la cui facciata è affiancata da due terrazzamenti pensili in forma di guglie moresche. Spostato a sinistra c'è il palazzo rinascimentale con la grande facciata triangolare, al centro della quale spicca la loggia su colonne su cui si affaccia un'ampia sala ipogea. Sul lato ovest del giardino si trova infine il finto rudere del castello crociato, la cui architettura spazia dall'ordine classico al neoromanico.

Durante i lavori sono stati riportati alla luce anche una serie di elementi che hanno permesso di comprendere meglio il funzionamento dell'intero giardino (consistenza delle serre originali, raccolta e conservazione dell'acqua, climatizzazione invernale).

Per accedere al Giardino è stato completamente risistemato l'ingresso da vicolo dei Ciucioi, realizzando una nuova torretta che accoglierà al suo interno i locali di servizio (biglietteria, piccolo deposito, servizi igienici), oltre agli spazi tecnici (impianto di irrigazione e alimentazione fontane, impianto di illuminazione, regia-e/o gestione luci e/o amplificazione). In questo modo la torretta diverrà un vero e proprio elemento di richiamo per i visitatori.

Il completamento dei restauri ha riguardato alcune opere necessarie per la fruizione pubblica del giardino ovvero la pavimenta-

zione dei camminamenti esterni ed interni e la ricostruzione di porzioni localizzate dei terrazzamenti in varie zone del giardino (nella parte del cosiddetto “castello”, in quella dell'antico ingresso, e nella zona ad est della parte bassa), oltre al consolidamento della parete rocciosa. Tutti i percorsi dei visitatori all'interno del Giardino saranno adeguatamente protetti per evitare cadute accidentali e infortuni, ma i parapetti avranno disegno lineare per evitare al massimo l'impatto visivo.

Gli elementi originali del verde, completamente perduti, sono stati reinterpretati secondo il principio del historically-based new design. A ciascun episodio architettonico è stato associato un contrappunto verde: il Roseto della Chiesa (antiche varietà di rose rampicanti), il Parterre del Palazzo (piante tappezzanti, bulbose ed erbacee perenni), la Voliera dei Ciucioi (serra con collezione di agrumi), il Giardino Segreto (arbusti in forma obbligata) ed il Frutteto del Castello Crociato (rare varietà di alberi da frutto ornamentali).

Gruppo di progetto: A²studio_Cesare Micheletti, Claudio Micheletti, Loredana Ponticelli (aspetti architettonico-paesaggistici, progettazione e direzione lavori); Ada V. Segre (aspetti storico paesaggistici e botanici); Alfonso Dalla Torre (aspetti strutturali e geomeccanici); Ivo Chisté, Bianca Maria Simoncelli (aspetti amministrativi).



Il calendario degli eventi speciali per l'inaugurazione dei Ciucioi

A cura di Enzo Cic Marcon

Il 22 settembre sarà una data storica per Lavis, perché saranno ufficialmente inaugurati i Ciucioi, dopo quasi vent'anni di lavori di restauro. Per l'occasione è stato creato un programma di eventi che si svolgeranno nel giardino. Il calendario è ancora provvisorio e potrebbe subire delle variazioni indipendenti dalla nostra volontà.

venerdì 13 settembre - ore 20.30

LikeFloyd

Concerto tributo ai Pink Floyd – Con effetti sonori e giochi di luce sul castello
(In caso di maltempo sarà rinviato ad altra data)

sabato 14 settembre - ore 20.30

“Madama Butterfly”

Opera di Giacomo Puccini, su libretto di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa

domenica 15 settembre - ore 18.00

Concerto della Banda sociale di Lavis

venerdì 20 settembre - ore 20.30

Osservazione delle stelle

Con il Gruppo Astrofili e l'Associazione Culturale Lavisana
Due momenti della durata di un'ora, per piccoli gruppi

sabato 21 settembre - ore 20.30

Concerto del coro della Sosat

Richiamandosi all'atmosfera dei Ciucioi, sarà un tributo al paese e a Camillo Dorigatti, Camillo Moser e Italo Varner

domenica 22 settembre - ore 17.00

INAUGURAZIONE UFFICIALE DEI CIUCIOI

segue alle 18: il concerto del Gruppo strumentale giovanile

venerdì 27 settembre e sabato 28 settembre - ore 20.30

Teatro dei Ciucioi

due compagnie teatrali rappresenteranno alcuni racconti a tema sulla vita di Tommaso Bortolotti: fra storia e finzione scenica

domenica 29 settembre

Degustazioni sensoriali ai Ciucioi

nel parchetto dell'ex panificio saranno montate delle casette del gusto con produttori locali. Questa iniziativa si ripeterà anche nei primi sabati del mese in autunno e in inverno

domenica 29 settembre - ore 20.00

Chiusura degli eventi inaugurali

Con il concerto della Corale polifonica di Pressano

SPECIALE INIZIATIVE ESTATE 2019 per bambini e ragazzi

Questa pagina è da tagliare e conservare. Contiene tutte le iniziative estive sul territorio di Lavis.
Informazioni: www.comune.lavis.tn.it / 0461 248164 – 248151 – 248143

1. CORSI DI NUOTO

Il Comune di Lavis finanzia le famiglie con un contributo del 50%, per un massimo di 50 euro, per la partecipazione ai corsi di nuoto, svolti ovunque, nel periodo giugno-settembre 2019, da parte di bambini e ragazzi nati dal primo gennaio 2005. Le richieste di contributo dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2019.

Informazioni e modulistica in municipio e sul sito del Comune di Lavis – tel. 0461/248142
<mailto:urp@comunelavis.it>

2. ENTRATA GRATUITA ALLA PISCINA DI GARDOLO

I disabili e i bambini nati dal primo gennaio 2009 al 31 maggio 2013 potranno avere l'accesso gratuito per 10 ingressi alla piscina di Gardolo dal primo giugno al 30 settembre 2019. Sarà sufficiente recarsi alla cassa della piscina con un documento di identità.

Informazioni in municipio e sul sito del Comune di Lavis – tel. 0461/248142 – email: urp@comunelavis.it

3. OFFICINA ESTATE RITMOMISTO

Fascia d'età: 6-12 anni

Periodo: 10-28 giugno, 29 luglio-2 agosto, 26-30 agosto, 2-6 settembre

Orario: 7.45-16.30

Anticipo gratuito. Buoni di servizio.

Sede: Lavis, via Alfieri n. 7

Info: A.s.d. G.d.s. Ritmomisto – tel. 348/8521538 – email: colonieritmomisto@gmail.com

4. OFFICINA ESTATE ENGLISH EXPERIENCE

Fascia d'età: 6-12 anni

Periodo: 10-28 giugno, 29 luglio-2 agosto, 26-30 agosto, 2-6 settembre

Orario: 7.45-16.30

Anticipo gratuito. Buoni di servizio.

Sede: Lavis, via Alfieri n. 7

Info: A.s.d. G.d.s. Ritmomisto – tel. 348/8521538 – email: colonieritmomisto@gmail.com

5. MUSICAL SUMMER EXPERIENCE

Fascia d'età: 11-15 anni

Periodo: 10-28 giugno, 29 luglio-2 agosto, 26-30 agosto, 2-6 settembre

Orario: 7.45-16.30

Anticipo gratuito. Buoni di servizio.

Sede: Lavis, via Alfieri n. 7

Info: A.s.d. G.d.s. Ritmomisto – tel. 348/8521538 – email: colonieritmomisto@gmail.com

6. PROVA LO SPORT

Fascia d'età: 6-14 anni

Periodo: 8-12 luglio e 15-19 luglio

Orario: 7.45-17.00

Buoni di servizio.

Sede: Lavis, via Alfieri n. 7

Info: A.s.d. Prova lo Sport – via Mulini 55 – Lavis – tel. 349/7700628 – email: provalosport@libero.it

7. COLONIA DIURNA ESTIVA APPM 2019

Fascia d'età: 6-11 anni

Periodo: 8 luglio-9 agosto

Orario: 8.00-17.00 con possibilità di part time e posticipo

Buoni di servizio

Sede: Lavis, via Clementi 50

Info: APPM tel. 0461/240466 346/4212271 email: diurnolavis@appm.it

8. MUOVI L'ESTATE

Fascia d'età: 6-12 anni

Periodo: 1 luglio-2 agosto

Orario: 7.30-17 possibilità di part time

Buoni di servizio.

Sede: Scuola Clementi di Lavis

Info: Cooperativa Amica – tel. 0461/992177 – email: estate@amicacoop.net

9. CAMP ESTIVO DI PALLAVOLO

Fascia d'età: 6-18 anni

Periodo: 17 giugno-4 agosto

Orario: 16.00-20.00

Sede: Lavis

Info: Us Lavis – tel. 340/5370319 – email: nicolabaldo@gmail.com

10. E-STATE IN VIAGGIO

Fascia d'età: 3-8 anni

Periodo: 19-30 agosto

Orario: 7.30-14.00

Sede: Lavis

Info: Scuola d'infanzia di Lavis – tel. 340/2477546 (Sara) – email: coop.sedfor@gmail.com

E INOLTRE... ESTATE BAMBINI

Colonia diurna estiva per bambini dai 3 ai 6 anni.

Info: Comune di Lavis – tel. 0461/248151

www.comune.lavis.tn.it

GIOC-ANIMAZIONE – punti gioco gratuiti per bambini dai 6 ai 12 anni.

Info: Comune di Lavis – tel. 346/6231134

www.comune.lavis.tn.it email: politichegiovani@comunelavis.it

Si consiglia di consultare i siti della Provincia:

www.europa.provincia.tn.it/muoversi_in_europa per interventi a favore della mobilità all'estero dei giovani

www.fse.provincia.tn.it per verificare la possibilità di fruizione dei buoni di servizio

www.trentinoinfamiglia.it

Estate giovani e famiglia, per trovare velocemente le informazioni relative alle attività estive presenti su tutto il territorio provinciale

Si informa inoltre che la Cooperativa A.E.R.A.T. (attività educative ricreative assistenziali Trento) propone soggiorni marini a Cesenatico e montani a Candriai. Info: www.aeratscarl.com – via Torre Verde 7 – 38122 – Trento

Tutti i numeri dei consigli comunali nel 2018



di **Paolo Facheris**, Presidente del Consiglio comunale di Lavis

In questo primo *Lavis Notizie*, condivido con voi alcuni dati sui consigli comunali. Nel 2018, sono state effettuate 17 sedute, per un costo complessivo di 13.3475,60 euro lordi.

Sono state approvate 49 delibere, sono state discusse 16 interrogazioni presentate dalle minoranze e 7 mozioni (delle quali una è stata approvata e sei respinte). È stato approvato un ordine del giorno.

Presenze Consiglio comunale 2018

																		Totale	Gettone	Compenso
Brugnara Andrea	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	16	€ 0	-
Caracristi Isabella	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	17	€ 0	-
Paolazzi Luca	1			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	15	€ 0	-
Pasolli Caterina	1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1		1	15	€ 0	-
Castellan Franco	1	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	16	€ 0	-
Fabbro Andrea	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1		1	1	1	1	1	15	€ 0	-
Dallagiacoma Ezio	1		1		1	1		1	1	1		1			1			9	€ 60	€ 540
Moser Simone*	1	1	1	1			1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	14	€ 60	€ 960
Ceccato Monica	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1		1	1	1	1		14	€ 60	€ 840
Giongo Cristian	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	15	€ 60	€ 900
Piffer Roberto	1	1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1	1	16	€ 60	€ 960
Zanetti Andrea	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	17	€ 60	€ 1.020
Pilati Sarah	1	1		1	1			1	1		1			1				8	€ 60	€ 480
Ugolini Alessandro**																1	1	2	€ 60	€ 120
Perli Marco		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1		1	1	1	14	€ 60	€ 840
Donati Daniele	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	17	€ 60	€ 1.020
Facheris Paolo	1	1	1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1	16	€ 180	€ 2.880
Marcon Enzo	1	1	1	1		1	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	15	€ 60	€ 900
Dorigatti Ivo	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	16	€ 60	€ 960
TOTALE	17	16	15	17	14	16	15	16	16	15	16	14	16	15	17	16	16	267		€ 12.420
I.R.A.P.																				€ 1.055,70

* presidenza in data 26.07.2018

** in surroga consiliare Pilati dal 20.12.2018

Le delibere del Consiglio comunale. I resoconti dall'aula

Riportiamo in maniera sintetica gli esiti delle ultime sedute del Consiglio comunale. Tutte le informazioni, aggiornate, si possono ritrovare sul sito del Comune di Lavis (www.comune.lavis.tn.it), dove è possibile ritrovare anche le registrazioni e le dirette streaming di ogni seduta.

GIOVEDÌ 11 APRILE 2019

1. Interrogazione con risposta scritta presentata dal Lega Nord prot. 4503 di data 22.02.2019: "Spese e investimenti pubblici per consulenze, progetti preliminari e progetti esecutivi. Periodo 2015/2019".

DISCUSO

2. Mozione presentata dal Gruppo Lega Nord: "Incrocio pericoloso via dei Cardì - via Mulini - SS Brennero. Introduzione obbligo di svolta a destra".

NON APPROVATO

3. Mozione presentata dal Gruppo Lega Nord: "Via dei Cardì: pedoni in pericolo: progetto di riqualificazione e posizionamento rallentatore di velocità".

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 18

4. Approvazione stato patrimoniale e conto economico esercizio 2017.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 19

5. Approvazione del bilancio consolidato per l'anno 2017 e della relazione sulla gestione consolidata comprensiva di nota integrativa. Art. 11 bis del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 20

6. Legge provinciale 27.08.1987, n. 16: disciplina della Toponomastica. Adozione della denominazione piazzale Tommaso Stolicis.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 21

7. Legge provinciale 27.08.1997, n. 16: disciplina della Toponomastica. Adozione della denominazione - passaggio Balocher.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 22

8. Legge provinciale 27.08.1997, n. 16: disciplina della Toponomastica. Adozione della denominazione - passaggio Santa Giuseppina Bakhita.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 23

9. Variante 2019 al P.R.G. di adeguamento alla Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e alle definizioni e ai metodi di misurazione contenuti nel Regolamento urbanistico edilizio provinciale.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 24

10. Approvazione convenzione con il Consorzio dei Comuni Trentini, ai sensi dell'art. 99 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, per il reclutamento di personale e relativa regolamentazione delle procedure.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 25

11. Interrogazione con risposta scritta presentata dal Gruppo Lega Nord prot. 8148 di data 27.03.2019 : "Cassonetti raccolta abiti usati. Quale la situazione sul territorio comunale?".

RINVIATO

GIOVEDÌ 21 MARZO 2019

1. Esame ed approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. 2019 - 2021 - del bilancio di previsione per gli esercizi 2019 - 2021 e relativi allegati e della nota integrativa al bilancio 2019 - 2021.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 17

GIOVEDÌ 14 MARZO 2019

1. Mozione presentata dal Gruppo Lega Nord: "Arredo urbano: manutenzione urgente dei paletti che delimitano i marciapiedi a raso per la sicurezza dei pedoni e decoro".

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 12

2. Mozione presentata dal Gruppo Lega Nord: "Sistemazione parcheggio pubblico via Rosmini".

NON APPROVATO

3. Mozione presentata dal Gruppo Lavis Civica: "Ridare un parco a Pressano.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 13

4. Regolamento per l'applicazione della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Modifiche agli artt. 14,15 e 16.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 14

5. Approvazione modifiche all'art. 33 - norme per l'espletamento dei concorsi - del Regolamento organico del personale relative alla preselezione dei candidati da ammettere al concorso in presenza di un numero elevato di iscritti.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 15

6. Servizio pubblico parcheggi a pagamento. Rinnovo affidamento gestione a Trentino Mobilità S.p.a..

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 16

7. Interrogazione con risposta scritta presentata dal Gruppo Lavis Civica prot. 3594 di data 12.02.2019: "Prevenzione e disagi relativi al cantiere del parcheggio interrato".

DISCUSO

VENERDÌ 22 FEBBRAIO 2019

5. Mozione presentata dal Gruppo Lavis Civica: "Leonardo da Vinci".

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 7

6. Commissione Toponomastica comunale. Surroga membro dimissionario.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 8

7. Legge provinciale 27.08.1987, n. 16: disciplina della Toponomastica. Adozione della denominazione passeggiata Maria Elisabetta Vindimian.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 9

8. Imposta Immobiliare Semplice approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2019.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 10

9. Imposta comunale sulla pubblicità - diritti sulle pubbliche affissioni. Approvazioni tariffe per l'anno 2019.

APPROVATO. Deliberazione consiliare n. 11

Gli obiettivi strategici del prossimo triennio



di **Alberto Giovannini**, presidente Apsp Giovanni Endrizzi

Dopo una lunga ed impegnativa procedura di appalto è stata aggiudicata la progettazione del nuovo Corpo Avisio (ex dependance) alla Associazione Temporanea d'Impresa composta da Trentino Progetti S.r.l. di Trento e Areatecnica S.r.l. di Belluno. Un'opera attesissima dalla nostra comunità che costerà in totale oltre 3 milioni e 700 mila euro, in gran parte finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il corpo Avisio

Il bando ha attirato l'interesse di ben quaranta studi di progettazione provenienti dall'intero territorio nazionale e questo ha dato la possibilità di elevare il livello delle proposte tecniche vagliate dalla commissione esaminatrice. Un passo molto importante che dà concretamente il via ai tanto attesi lavori di demolizione e ricostruzione della palazzina prospiciente il torrente Avisio che, allo stato attuale, è in gran parte inutilizzata. Una struttura che, una volta rimessa a nuovo, potrà risolvere molte delle problematiche che giornalmente, ospiti, personale, volontari e famigliari si trovano ad affrontare. La carenza di spazi e il conseguente affollamento che ogni giorno dobbiamo registrare nei nostri reparti potranno trovare una definitiva soluzione.

La nuova palazzina avrà due piani per le degenze da venti posti ciascuno e questo consentirà di eliminare le stanze triple in tutta la struttura a favore di ben più confortevoli stanze doppie che potranno garantire sia agli ospiti sia agli operatori migliori condizioni di vivibilità e lavoro. Nel contempo, potranno aumentare i posti letto a disposizione di almeno quindici unità per far fronte alle sempre maggiori richieste di assistenza del nostro territorio. Al piano terra troveranno posto una reception, uffici medici, ambulatori e due palestre che daranno la possibilità sia ai residenti sia ai pazienti esterni di trovare i giusti spazi per le attività fisioterapiche.

I tempi di realizzazione, purtroppo, saranno ancora lunghi ma la consapevolezza di aver iniziato il percorso che porterà concretamente alla realizzazione di quest'opera, ci porta a pensare con ottimismo al futuro.

I prossimi tre anni

Un futuro che il Consiglio di Amministrazione ha cercato di immaginare e programmare per il prossimo triennio. Nella seduta di Consiglio del 28 gennaio scorso è stato approvato il **Piano Programmatico Triennale 2019 – 2021**. Un documento che, tenuto conto del contesto territoriale di riferimento, dove l'aumentata aspettativa di vita fa registrare il continuo aumento della fascia di popolazione anziana, fissa approfonditamente gli indirizzi futuri della nostra Apsp.

Riassumendo brevemente i punti caratterizzanti del piano, abbiamo programmato di:

- premere per il totale riconoscimento dei posti del nucleo per demenze come alto fabbisogno assistenziale per poter sostenere economicamente il potenziamento del personale assistenziale;
- puntare, data l'aumentata disponibilità di spazi garantiti dalla costruzione del nuovo Corpo Avisio, ad aumentare i posti letto a disposizione per far fronte alle crescenti richieste di assistenza;
- si avvieranno servizi semiresidenziali e di assistenza a domicilio per persone non residenti che possano beneficiare delle strutture, attrezzature e personale specializzato della nostra residenza;
- si tenderà a migliorare la qualità di vita degli ospiti attraverso la costante formazione del personale in termini di assistenza sanitaria, promozione della libertà di movimento e coinvolgimento dei famigliari nell'individuazione di forme di assistenza personalizzata;
- avvalendosi della collaborazione di specialisti si incoraggeranno forme di benessere del personale al fine di preservare la salute e soddisfazione delle collaboratrici e collaboratori;
- si cercheranno soluzioni per migliorare il comfort degli spazi comuni, soprattutto per la sala da pranzo principale e più in generale per gli ambienti del piano terra per renderli più accoglienti e fruibili.
- si favorirà la nascita di una nuova associazione Onlus per promuovere attività e raccolta fondi a favore degli ospiti della nostra residenza e si continuerà a incentivare l'attività dei volontari per il loro prezioso ed indispensabile aiuto.

Questi e non solo sono i principali obiettivi che il Consiglio di Amministrazione intende realizzare nel prossimo triennio. Un lavoro che, se portato a totale compimento, porterà notevoli miglioramenti alla nostra struttura potendo così affrontare serenamente le sfide che in futuro ci attendono.

L'Apsp Giovanni Endrizzi è una entità che accompagna la comunità lavisana e i territori limitrofi da quasi un secolo con una ininterrotta serie di investimenti volti all'assistenza delle persone fragili. Una attività che, oggi più che mai, è fondamentale nel contesto dei servizi socioassistenziali. Per questo, l'auspicio è che anche le Istituzioni, Associazioni e Amici del nostro territorio ci possano aiutare e accompagnare nella realizzazione del nostro compito, come già fatto in passato, nell'ottica di una serena e proficua collaborazione in favore dei nostri anziani più deboli.

Forze nuove per la pro loco di Lavis

a cura del direttivo dell'associazione

La pro loco si ripresenta ai lettori di "Lavis Notizie" con due nuovi membri del direttivo e un nuovo presidente. Andrea Ghensi e Francesca Donati – che vogliamo ringraziare ancora una volta – hanno deciso di lasciare per motivi strettamente personali pur garantendoci la loro vicinanza. Al loro posto l'assemblea dei soci, a fine marzo, ha eletto Antonio De Leo e Claudio Pergol. In questi primi mesi hanno già contribuito all'attività della nostra associazione, grazie al loro entusiasmo e alle loro competenze. Nel frattempo, il direttivo ha eletto come nuovo presidente Paolo Scaramuzza.

La pro loco vuole essere sempre di più luogo privilegiato di espressione della comunità e di quanti amano Lavis. Accanto alle novità che stiamo studiando (qualcosa lo anticiperemo già in questo articolo, altro ve lo racconteremo nei prossimi notiziari), l'intenzione è di aprire a uno spazio d'ascolto verso l'esterno e in particolare verso i nostri soci. Siamo aperti a nuove idee e ai consigli di chiunque voglia partecipare. Il direttivo si riunisce il secondo mercoledì di ogni mese. L'intenzione è ora di dedicare la mezzora iniziale (dalle 20 alle 20.30) al dialogo con i soci. C'è ovviamente la possibilità di venire a parlarci ogni sabato mattina, nella nostra sede di via Matteotti n°31, dalle 10 alle 12.

Il 2019 si è aperto con Lavis Fiorita: lo storico appuntamento dedicato a tutti coloro che contribuiscono a fare bello il territorio. Con i balconi fioriti, le finestre e le aiuole ma da quest'anno anche con i presepi, grazie all'iniziativa organizzata lo scorso dicembre dal Circolo Noi "don Brigà". La

mostra che si teneva al chiuso è stata spostata nelle strade del paese, con più di 150 presepi che hanno creato una magica atmosfera natalizia nelle piazze, fra le vie e nei rioni di Lavis.

Già in quell'occasione sono state raccolte le prime adesioni per l'edizione di Lavis Fiorita 2019. Ovviamente anche in questo caso le porte sono ancora aperte. Chiunque voglia partecipare – segnalandoci il suo balcone, il giardino o l'aiuola in fiore – lo può fare scrivendoci alla mail lavisfiorita@prolocolavis.it. Fra la primavera e l'estate i nostri fotografi, su richiesta, immortalano tutti i punti che ci sono stati segnalati. Ma c'è una novità: chi vuole potrà decidere di inviare di propria iniziativa una fotografia allo stesso indirizzo email, in modo che venga fotografato non un momento qualsiasi, ma quello migliore della fioritura.

Un'altra novità è la decisione di non limitarci alla sola festa finale di gennaio, ma di creare anche un evento inaugurale di "Lavis Fiorita", durante la primavera. Quest'anno sarà in piazza Loreto, nei prossimi anni sceglieremo posti diversi, facendo attenzione a valorizzare gli angoli più suggestivi e poco conosciuti del paese. Quest'anno daremo daremo visi-

bilità a quanto fatto dal comitato degli Spiazzi (ufficialmente si chiama "Christmaspiazloret"), per riqualificare la chiesetta del quartiere. Il regolamento comunale per la gestione dei beni comuni è uno strumento che ora anche la Pro Loco prenderà in considerazione, proprio per ripensare la formula di Lavis Fiorita.

Intanto lo scorso febbraio la Zobia Grasa con la sfilata del Carnevale Riciclone è stato un gran successo. Ci ha aiutati il bel tempo, ma anche la decisione di spostare la festa nel cortile delle suore canossiane, aprendo anche parte del giardino della scuola materna. Per il futuro, lo scopo principale è di coinvolgere sempre di più anche gli adulti, per ritrovare nel Carnevale la dimensione della festa e della gioia di vivere.

La Pro Loco ha inoltre contribuito all'organizzazione della festa "Di maso in maso, di vino in vino".. Un evento che ha sempre più successo, riuscendo a coinvolgere migliaia di persone. I "Porteghi e Spiazzi" si terranno invece dal 12 al 14 luglio: l'intenzione è di farla diventare ancora di più una festa di comunità e ravvivare così il centro storico al di là dei singoli punti enogastronomici.

Per riuscire a fare tutto questo, abbiamo cambiato il nostro modo di lavorare creando dei comitati specifici per ogni singolo evento. Così i diversi membri del direttivo riescono a seguire meglio l'organizzazione, mantenendo ciò che funziona e cercando migliori dove c'è bisogno. Sempre facendo attenzione ai consigli che ci arriveranno dai soci, unico e vero motore dell'associazione.



Il nostro impegno per la salute



a cura della **Lilt** di Trento



“La Persona che sta attraversando una fase di debolezza e malattia o che sta godendo di salute, che però va protetta, è il cuore delle attività di LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori” chiarisce il Presidente dott. Mario Cristofolini “Siamo un’associazione di volontariato che interviene su più fronti per contrastare la malattia oncologica, ispirandosi a principi consolidati: scientificità, trasparenza ed etica. È la passione per il servizio in aiuto del prossimo e senso di responsabilità che motivano, ogni giorno, i circa 200 volontari LILT attivi in tutto il Trentino”.

LILT è un punto di riferimento per la comunità, a cui chiedere informazioni o rivolgersi per necessità senza impegno ma sapendo di poter contare su una struttura consolidata e affidabile, volontari preparati, professionisti con esperienza, che curano la privacy di ciascuno.

Aiutiamo i pazienti oncologici tramite l’attività di professionisti altamente qualificati sia con il **sostegno psicologico**, per il recupero di relazioni sociali equilibrate

e di una quotidianità sostenibile, sia con la **riabilitazione fisica postchirurgica** ed interventi di fisioterapia, trattamento del linfedema, **agopuntura, estetica oncologica**, corsi di ginnastica di vario tipo.

Ai pazienti oncologici adulti e bambini che arrivano a Trento per le cure, offriamo ospitalità in Casa Accoglienza e nei due Appartamenti Bambini.

Nelle strutture ospedaliere di Trento e Rovereto i volontari LILT mettiamo a disposizione di ammalati e familiari per un ascolto attivo, uno spazio di conforto e di libera espressione.

I tumori rappresentano la seconda causa di morte dopo le malattie cardiovascolari; sono in costante aumento anche se la mortalità sta diminuendo. Importante per LILT è quindi **investire nella ricerca**, perché sempre più il cancro diventi una malattia cronica, non mortale.

Gran parte dei tumori sono causati da fattori ambientali e dalle abitudini di vita: il 70% potrebbe essere evitato adottando uno stile di vita sano (non fumare, adottare una corretta alimentazione, fare attività fisica regolare, moderare l’esposizione al sole).

Ecco perché LILT si impegna in iniziative dedicate a tutta la comunità, per l’informazione e l’**educazione alla salute di grandi e piccoli** (ricordiamo le 3 Campagne nazionali: Settimana della Prevenzione Oncologica a marzo, Giornata Mondiale senza Tabacco il 31 maggio, Campagna “Nastro Rosa” per la prevenzione del tumore al seno a ottobre) e

con un servizio di **visite di diagnosi precoce** (dermatologica e prevenzione del melanoma, urologica, ginecologica e Pap-test, di oncologia generale) disponibili presso il Centro Prevenzione LILT di Trento e nelle Delegazioni.

Per aiutare più persone e contribuire a costruire un mondo migliore, dove la malattia non faccia più così tanta paura, LILT ha bisogno anche di aiuti concreti che le consentano di realizzare le attività a beneficio della comunità, di noi stessi e della nostra famiglia. Un’occasione di aiutare LILT è segnalarla come **beneficiaria del 5x1000 nella dichiarazione dei redditi**. Una scelta che **non costa nulla**: è lo Stato a rinunciare a una parte delle tasse devolvendo questa cifra all’ente da noi indicato. Un modo molto semplice per offrire un aiuto importante: è sufficiente scrivere il codice fiscale LILT 01457220224 nella casella “Sostegno al volontariato” e firmare. Grazie.

LILT

Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori

Sezione Provinciale di Trento

C.so 3 Novembre 134, Trento

tel. 0461.922733

info@lilttrento.it

www.lilttrento.it

Fb: LILT Lega Tumori Trento (onlus)

Le Delegazioni LILT sono a: Arco, Borgo, Cavalese, Cavedine, Cles, Mezzano, Pergine, Rovereto, Tione.

Ricordiamo che LILT non raccoglie offerte inviando volontari a casa né telefonando né incarica nessuno a farlo.

Trent'anni di Università della terza età

di **Giuseppe Dallapiccola**, referente Uted di Lavis

L'università della terza età e del tempo disponibile di Lavis è dal 1989 che propone i suoi corsi per adulti, quest'anno ricorrono i trent'anni di attività. L'anno scolastico 2018/19 si è appena concluso e si è deciso di fare una bella gita alla città di Ravenna per ammirare i splendidi mosaici. Gli iscritti in una apposita riunione hanno definito il programma didattico per l'anno scolastico 2019/20 che verrà reso pubblico prossimamente. Un sincero ringraziamento da parte di tutti gli iscritti va all'amministrazione comunale di Lavis per il contributo a sostegno di questo servizio di educazione agli adulti.



Aggregazione e serenità grazie alle nostre gite

a cura del **Circolo pensionati "la Madonina"**

Il Circolo pensionati "la Madonina" di Lavis dopo una partecipata assemblea dei soci nel mese di aprile 2019 ha organizzato una bella gita particolarmente apprezzata dai partecipanti a Chiampo con visita al Santuario "piccola Lourdes".

Un ottimo pranzo a base di pesce ha concluso la mattinata. Nel pomeriggio, nonostante il tempo non proprio clemente, il gruppo si è trasferito a Marostica

visitando la città e il bellissimo castello.

È in fase di organizzazione una gita altrettanto interessante al Museo etnografico di Teodone con pranzo a Brunico.

Il Circolo, facendo proprie le indicazioni della Provincia, ritiene con queste iniziative di proporre ai nostri associati un momento di aggregazione e serenità.

Ciclismo, festa e sport per il trofeo Memorial Lona

di **Mario Ornato**

Dopo i successi degli anni precedenti, il team pedale Vittoria a Lavis organizza per sabato 6 luglio 2019 il 15° Trofeo "Memorial Mario e Giorgio Lona", kermesse ciclistica nazionale riservata a tutte le 12 categorie giovanili, maschile e femminile, con la presenza di circa 250 giovani atleti di tutto il Trentino Alto Adige e da fuori regione. Si sfideranno in più giri a seconda delle varie categorie, sul circuito cittadino di un chilometro: piazza Grazioli, via Clementi, via Segantini e via Rosmini, con partenza e arrivo in via Rosmini. La coppa in ricordo di Oscar Lorenzi sarà assegnata alla squadra con il maggior punteggio.

Inoltre il team organizza anche una gara di atletica leggera per ragazzi e adulti, aperta a tutti, maschile e femminile, di 4 giri, con partenza subito dopo la gara ciclistica e nello stesso circuito. È l'11° circuito podistico "Città di Lavis".

Con questa iniziativa cerchiamo di coinvolgere e motivare giovani, ragazzi e ragazze a praticare sport. E poi vogliamo creare un giorno di festa e di sport nel nostro territorio. Appuntamento quindi al 6 luglio.



Il viaggio lungo dieci anni ora diventa uno spettacolo

a cura della **Compagnia Bolero**

Anche quest'anno per la Compagnia Bolero, che svolge la sua attività a Lavis, è giunto il momento di presentare ai suoi affezionati sostenitori il nuovo spettacolo. Nel precedente articolo di Lavis Notizie, avevamo preannunciato la partecipazione della Compagnia ad un evento molto importante per le nuove piccole allieve, quello dello Zecchino d'Oro, a dicembre a Rovereto. In quella occasione, le piccole ballerine sono state davvero brave, regalando grande soddisfazione al maestro e fondatore della Compagnia **Jorge Gonzalez**.

Il prossimo grande impegno per la Compagnia è ultimare la preparazione del suo nuovo spettacolo. Quest'anno in occasione del 10° anno di attività percorrerà un viaggio all'interno di tutti gli spettacoli che hanno dato modo alla Compagnia di farsi conoscere. Appunto per questo, l'insegnante, Jorge Gonzalez, ha voluto intitolarlo "Viaggio". Un viaggio lungo 10 anni, con tanti passeggeri che hanno viaggiato sul treno della Compagnia in tutti questi anni. Molti sono scesi nelle stazioni intermedie, portando con loro il bagaglio dell'esperienza vissuta, ma tanti altri passeggeri hanno trovato posto sul nostro treno, pronti a partire verso nuovi spettacoli. Se siete curiosi o se vi siete persi qualcosa, non vi rimane altro che non

prendere appuntamenti per sabato 9 e domenica 10 giugno 2019 al Teatro San Pietro di Mezzolombardo. Un ringraziamento da parte della Compagnia a tutte e tutti quelli che ci hanno sostenuto alla Fiera della Lazzera.

Eh sì. La Compagnia Bolero per festeggiare i suoi primi 10 anni di vita, è lieta di presentarvi sabato 8 e domenica 9 giugno 2019 alle 20:30 al teatro San Marco di Mezzolombardo, il suo nuovo spettacolo intitolato "Viaggio".

L'impegno e la serietà saranno garantiti dalle allieve anche di giovanissima età, che hanno saputo dare grandi soddisfazioni già dallo scorso anno e quest'anno sono raddoppiate.

Vedremo le nostre ballerine cimentarsi in coreografie create dal sapiente maestro, che rappresentano tutte le varie tematiche finora affrontate dalla Compagnia: dal classico Lago dei Cigni, al Musical "Cats", piuttosto che un breve viaggio negli anni 80-90, o delle simpaticissime Pantere Rosa... non mancherà ovviamente il divertimento!

Spiegare in poche righe tutte le emozioni che potrete vivere in queste 2 serate è praticamente impossibile, quindi venite a vederci, vi aspettiamo!



"Il piccolo principe" diventa uno spettacolo con il Gruppo strumentale

«Non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi». Questa frase, forse la più citata dal "Piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry, se ci pensiamo è perfetta anche per descrivere la musica, il suo potere e l'importanza che ha nella vita di tutti noi. La sezione junior del Gruppo strumentale giovanile di Lavis ha costruito uno spettacolo ispirato proprio al piccolo principe, con la partecipazione della sezione giovanile della banda sociale di Aldeno. Ma non solo: grazie agli animatori di rEstate con noi, il concerto si è trasformato in un'esperienza indimenticabile, ricca di emozioni. La prima è stata proprio ad Aldeno il 14 aprile, ma lo spettacolo arriverà anche a Lavis il prossimo autunno.

Il settore giovanile è il fiore all'occhiello dell'Us Lavis

di Nicola Baldo

In una stagione, nel complesso, ampiamente positiva per l'Us Lavis il fiore all'occhiello è rappresentato dal settore giovanile. La stagione ormai passata è stata intensa e ricca di risultati positivi per i giovanissimi rossoblù della sezione calcio e le giovanissime rossoblù della sezione pallavolo. Ma, soprattutto, è stata una stagione nella quale la crescita – tecnica ed umana – di ragazzi e ragazze è stata al centro di tutto. L'obiettivo numero uno del nostro vivaio resta, infatti, la crescita sia come calciatori e pallavoliste, ma soprattutto come adulti del domani. Puntando sui valori dello sport, del rispetto delle regole e degli altri, valorizzando calcio e pallavolo come strumento per la socializzazione con i propri coetanei.



Per quel che riguarda il settore calcio questa stagione si è confermata densa di avvenimenti e con risultati molto al di sopra di ogni aspettativa. Senza soffermarsi sui risultati delle singole squadre (tutte meritevoli di pari complimenti) l'attività del settore calcio quest'anno si sta caratterizzando dall'e-

splosione dei numeri di piccoli atleti lavisani che si cimentano sui due rettangoli in erba sintetica del centro sportivo "Mario Lona", numeri che superano i 200 atleti che quotidianamente svolgono attività fisica prima di tutto nel rispetto dei compagni e delle regole del gioco di squadra.

Un recente noto sito sportivo ha pubblicato un post che rappresenta molto quanto sopra: "le medaglie si vincono con gli allenamenti... alle partite si va per ritirarle". Sulla base di tale principio è soprattutto stimolo per U.S. Lavis vedere i nostri campi pienissimi di ragazzi impegnati dal lunedì al venerdì a imparare come e cosa fare per andare a cogliere i risultati ambiti.

Per quel che riguarda il settore pallavolo questa stagione giovanile si è conclusa con la partecipazione di due squadre alle finali provinciali del Csi. Under 14 ed Under 18, infatti, nella seconda metà di maggio a Trento si sono cimentate con le finali trentine per cercare l'approdo alla fase nazionale, in programma proprio nei mesi estivi. Nel complesso sia per le giovanissime ed i giovanissimi dell'Under 12, sia per le ragazze Under 14 che per le Under 16, tutte impegnate nei rispettivi campionati regionali federali di categoria, è stata una stagione positiva. Gruppi che sono cresciuti e che si sono tolti anche le proprie soddisfazioni in campo, oltre a compiere dei passi in avanti nel proprio percorso di crescita umana. Ragazze che in estate si troveranno in appuntamenti, aperti anche per quei maschietti e femminucce fra 6 e 16 anni che non giocano a pallavolo ma che volessero provare questo sport.

La scienza dello Kriya Yoga a Lavis: meditare secondo gli insegnamenti di Yogananda

Anche sul nostro territorio di Lavis è presente, oramai da oltre anno, un gruppo di meditazione della Self-Realization Fellowship, associazione aconfessionale fondata nel 1920 da Paramahansa Yogananda, che promuove gli ideali di una ricerca spirituale attraverso la meditazione in uno spirito di pace e fratellanza. Gli incontri, come le iniziative promosse sul territorio, sono aperti a tutti. Per qualsiasi informazione rivolgersi a Giuseppe al numero 349 4409586

o visitate la nostra pagina Facebook all'indirizzo: www.facebook.com/SRF.Trento/

Gli incontri si tengono ogni primo sabato del mese alle 17.30. Il secondo e terzo giovedì del mese alle 19.00

Un progetto partecipato per la rigenerazione del Pristol



È stato recentemente avviato un progetto per la riqualificazione urbana del Pristol a cura dalla società Agenda 21 consulting srl che si è aggiudicata il bando pubblico indetto dall'Amministrazione comunale.

L'obiettivo che si pone il progetto è di strutturare un Processo Partecipativo per la rigenerazione del quartiere del "Pristol", l'area di più antico insediamento del paese di Lavis allo scopo di perseguire:

- la rigenerazione urbana e riqualificazione architettonica del Pristol;
- il rafforzamento delle reti di comunità all'interno dell'area interessata e più in generale del centro storico di Lavis;
- la ricostruzione della memoria collettiva storica e simbolica del "Pristol".

Nei prossimi mesi sarà avviata una prima fase per costruire una rete di contatti e di conoscenze con quanti a vario titolo sono legati al quartiere. Si prevedono alcune interviste mirate a "testimoni chiave" per evidenziare le aspettative di riqualificazione del Pristol. Verranno indagati gli aspetti quotidiani della vita di quartiere, i cambiamenti occorsi negli anni, i bisogni emergenti, le speranze di cambiamento anche degli spazi abitativi. Contestualmente verrà distribuita una cartolina dove sarà possibile lasciare un proprio ricordo personale legato al quartiere. Le cartoline, non affrancate, potranno essere imbuicate

nelle apposite cassette posizionate negli ambulatori di via Segantini, alla farmacia comunale di via Matteotti, nella Biblioteca comunale e nel municipio di Lavis.

La mappa di quartiere costruita attraverso queste testimonianze, sarà arricchita con il contributo di quanti vorranno partecipare ad un momento di incontro che sarà organizzato verso fine luglio al Pristol. Il progetto coinvolgerà anche la scuola primaria attraverso delle interviste rivolte a nonni e/o agli anziani del paese e il recupero di fotografie/immagini legate alla storia di un tempo.

Dopo l'estate seguirà invece una fase partecipata ("Come vogliamo il nostro quartiere?") articolata in incontri e laboratori al fine di elaborare in maniera condivisa scelte di riqualificazione urbana.

È previsto un momento finale aperto al pubblico per la restituzione dei risultati emersi. Lo scopo sarà non solo quello di mostrare la mappa di comunità e le azioni di riqualificazione urbanistica proposte, ma di condividere le priorità di intervento emerse nei laboratori.

L'obiettivo è quello di restituire all'Amministrazione comunale un documento finale che possa orientare le scelte decisionali per il quartiere del Pristol.

Per maggiori informazioni: pristol@comunelavis.it

Entra nel vivo il progetto “A piedi sicuri da casa a scuola”

a cura del Gruppo Palomar



L'iniziativa rivolta agli alunni delle scuole primarie di Lavis e Pressano e alle loro famiglie per dare ai bambini l'opportunità di muoversi da casa a scuola in autonomia e sicurezza si è sviluppata in questi mesi in modo partecipato coinvolgendo diversi soggetti: l'Amministrazione comunale, l'Istituto Comprensivo, la Consulta dei genitori, e il Corpo della Polizia locale coordinati dai consulenti del Gruppo Palomar. La fase di monitoraggio che ha coinvolto i bambini e le famiglie ha evidenziato che oltre 80 automobili transitano e sostano

intorno alla scuola Grazioli e alla scuola Clementi a cavallo del momento di ingresso mattutino creando una situazione di insicurezza e disagio. Ora è arrivato il momento di provare ad invertire questa situazione e di ridurre il numero di auto a ridosso delle due scuole avviando un periodo di sperimentazione del percorso casa-scuola, durante il quale i bambini verranno invitati a recarsi a scuola o presso le soste del trasporto scolastico pubblico da soli a piedi o in bici.

Da lunedì 20 maggio fino alla fine delle lezioni le famiglie so-

no invitate a non accompagnare i figli con la propria auto fin davanti alla scuola, ma di utilizzare il parcheggio della fermata Trento-Malè oppure il nuovo parcheggio del sottopassaggio lungo la Nazionale per sostare o lasciare la macchina. Da lì i bambini possono raggiungere in sicurezza a piedi la scuola lungo la ciclabile attraverso il sottopassaggio. Fondamentale per la riuscita dell'iniziativa la collaborazione dei genitori che non transiteranno più lungo via Degasperi rendendola più sicura. Inoltre, davanti alla scuola Grazioli sarà garantita la presenza di un Vigile urbano e gli ausiliari già presenti rimarranno a presidiare i passaggi pedonali che già ora sono controllati, come si evidenzia nella mappa della sperimentazione allegata.

Per la riuscita dell'iniziativa l'Amministrazione comunale, l'Istituto Comprensivo, la Consulta dei genitori, e il Corpo della Polizia locale chiedono la collaborazione di tutta la cittadinanza affinché tale iniziativa rappresenti un'opportunità per migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi pubblici del Paese anche nell'ottica di costruire una nuova cittadinanza che riconosca le esigenze di tutti (anziani, disabili, pedoni, ciclisti...).

L'acqua del sindaco al Palavis e in biblioteca

Da inizio maggio sono stati installati al Palavis e al piano terra della Biblioteca Comunale due distributori di acqua del rubinetto, la cosiddetta acqua del sindaco. Al costo di 20 centesimi eroga mezzo litro di acqua a propria scelta (liscia, gassata, fresca) per riempire la propria borraccia o bottiglia, evitando così il consumo di bottigliette di plastica usa e getta e l'inquinamento per il trasporto su strada di acqua confezionata da luoghi lontani.





8^ª EDIZIONE
stagione sportiva 2019/2020

UN CONTRIBUTO CONCRETO
ALLE FAMIGLIE

**LO SPORT
PER TUTTI**

ISCRIZIONI FINO AL **14 GIUGNO 2019**

REQUISITI RICHIESTI E AGEVOLAZIONE

○ CONDIZIONE ICEF RICHIESTA

I nuclei familiari che intendono beneficiare del contributo devono aver presentato una delle seguenti domande:

- una domanda idonea per la quota dell'assegno unico provinciale per l'anno 2018** (articolo 2, comma 1 del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017, n. 15-68/Leg) finalizzata a garantire il raggiungimento di una **condizione economica sufficiente a soddisfare i bisogni generali della vita del nucleo familiare contrastando le situazioni di povertà con indicatore ICEF fino a 0,12** che hanno beneficiato di una quota assegno unico per almeno una mensilità nel corso dell'anno di presentazione della domanda.
Importo massimo contributo pari a euro 200,00 per ogni figlio;
- una domanda idonea alla quota dell'assegno unico provinciale per l'anno 2018** (articolo 2, comma 2, lettera a) del Decreto del Presidente della Provincia 12 settembre 2017, n. 15-68/Leg) per il mantenimento, la cura, l'educazione e l'istruzione dei figli minori e dei soggetti minori equiparati ai minori presentate dalle **famiglie numerose, come definite dall'articolo 6, comma 1 della legge provinciale n. 1/2011 con indicatore ICEF fino a 0,30** che hanno beneficiato di una quota assegno unico per almeno una mensilità nel corso dell'anno di presentazione della domanda.
Importo massimo contributo pari a euro 100,00 per ogni figlio.

○ ETÀ COMPRESA TRA 8 E 18 ANNI (anni di nascita dal 2001 al 2011)

○ RESIDENZA IN UN COMUNE ADERENTE ALL'INIZIATIVA



Maggiori info, modulo di iscrizione, procedure e lista delle società sportive aderenti sul sito internet www.agenziaportvallagarina.com



AGENZIA SPORT VALLAGARINA
Via Matteo del Ben, 5/B - 38068 Rovereto (TN)
Tel. 0464 030800 - Fax 0464 030801
info@agenziaportvallagarina.com
www.agenziaportvallagarina.com



**AGENZIA PROVINCIALE PER LA FAMIGLIA,
LA NATALITÀ E LE POLITICHE GIOVANILI**
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461 494112 - Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



Mancato o parziale pagamento Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) 2018: possibilità di ravvedimento

a cura dell'Ufficio tributi

I contribuenti che non hanno effettuato il **pagamento dell'IM.I.S. 2018 entro il 17 dicembre 2018** (o hanno pagato solo in parte l'imposta dovuta) possono provvedere a regolarizzare la propria posizione nei seguenti termini.

Dal **16 MARZO 2019 AL 16 DICEMBRE 2019** pagando una sanzione ridotta e gli interessi legali:

- calcolare e pagare l'imposta - o la differenza d'imposta - dovuta al 17 DICEMBRE 2018;
- calcolare e pagare gli interessi legali (pari **allo 0,3% annuale fino al 31/12/2018** e successivamente **allo 0,8%**) sull'imposta dovuta e maturati successivamente al giorno 17 DICEMBRE 2018 e fino alla data del tardivo pagamento;
- calcolare e pagare la sanzione ridotta pari **al 3,75%** dell'imposta versata.

Si ricorda che per il pagamento deve essere utilizzato il mod. F 24 e che nel modello deve essere specificato l'anno d'imposta **2018**, devono essere barrati i campi SALDO e RAVVEDIMENTO, deve essere indicato l'importo della pura imposta IM.I.S. do-

vuta con i corrispondenti codici tributo e deve essere indicato separatamente l'importo corrispondente alla somma di quello della sanzione (ridotta) e degli interessi legali dovuti: **3996** è il codice tributo (unico per sanzioni ed interessi) da utilizzare a tale scopo. Deve essere infine indicato il codice identificativo del Comune di Lavis: **E500**.

Si segnala che sul sito www.comune.lavis.tn.it è disponibile un foglio automatizzato utile per calcolare le sanzioni ridotte e gli interessi legali e che, sempre sul sito, sono disponibili con separate icone sia il servizio sportello on line "**i tuoi tributi**" - per verificare ogni singola situazione di calcolo e pagamento dell'imposta dovuta - ed il calcolatore IM.I.S. del Consorzio dei Comuni Trentini con il quale è possibile calcolare l'IM.I.S. degli immobili siti in tutti i comuni trentini. **L'ufficio tributi rimane a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento (0461/248152 -57) mail to: tributi@comunelavis.it e per l'eventuale calcolo dell'imposta dovuta.**

Una nuova sede per gli alpini dei Sorni

Il gruppo alpini dei Sorni ha una sua sede. Il taglio del nastro nel giorno dell'Adunata, la domenica dopo la Messa. La sede è stata aperta nell'edificio dove c'era una piccola cooperativa di consumo, chiusa alla fine dello scorso anno. Dovrà essere concessa alle altre associazioni che ne faranno domanda, ma anche ai residenti che volessero ad esempio organizzare delle piccole feste di compleanno. La speranza è che questa iniziativa possa valorizzare questo piccolo immobile pubblico e farne un luogo di comunità, di incontro e di socialità per tutta la frazione.



Appuntamenti in borgata

Per segnalare eventi-incontri-appuntamenti e altre iniziative culturali che si svolgeranno a Lavis: lavisnotizie@comunelavis.it. Il prossimo numero uscirà nell'autunno del 2019. Alcuni eventi in questo calendario potrebbero subire delle variazioni indipendenti dalla nostra volontà. Per restare informati si può sempre consultare la pagina Facebook del Comune di Lavis o dell'Auditorium di Lavis, oppure il sito internet ufficiale (e iscriversi alla newsletter). Questa è solo una selezione degli eventi, già fissati al momento di andare in stampa.

Da lunedì 3 giugno (ogni lunedì e venerdì)

alle 20 – ex bocciodromo al Parco urbano: PRO-VA IL TENNIS TAVOLO con asd TennisTavolo Lavis. Verranno allestiti dei campi e data la possibilità di giocare

Da martedì 4 giugno fino al 30 luglio (ogni martedì)

dalle 20 alle 21 - ex bocciodromo – balli di gruppo con Antonella. Organizzato dall'associazione Respiro Attivo. 8 lezioni 40 euro, lezione singola 6 euro. Info e iscrizioni 333 4322160

Venerdì 7 giugno

alle 17 – parco dei Felti – Yoga all'aperto, pratiche di hatha yoga e rilassamento con Essere Centro

Venerdì 7 giugno

alle 20 – sala viale Mazzini – Cucina del Mondo canadese con Jasmine

Domenica 9 giugno

alle 18 – piazza Loreto – spettacolo teatrale "Gatta Cicoria": una produzione Bottega Buffa in collaborazione con la Pro Loco

Da mercoledì 12 giugno (ogni mercoledì)

dalle 20.30 - ex bocciodromo – tango argentino con l'associazione SocialTango di Trento. Costo delle serate di 5 euro

Venerdì 14 giugno

alle 17 – piazzetta delle Suore Canossiane – Yoga all'aperto, pratiche di hatha yoga e rilassamento con Essere Centro

Venerdì 14 giugno

alle 20 – sala viale Mazzini – Cucina del Mondo canadese con Jasmine

Domenica 16 giugno

dalle 9.30 – palavis – "Diamo un calcio al razzismo" dodiciore di Calcio a 5

Da lunedì 17 giugno (ogni lunedì)

dalle 21 – anfiteatro – Cinema all'aperto ad ingresso gratuito

Giovedì 20 giugno

alle 17 – parco Furlì – "Bubble print" – laboratorio sui colori con materiale riciclato. Utilizzo dei colori primari nella ricerca dei secondari, preparazione di acqua saponata e formazione di bolle

Venerdì 21 giugno

alle 17 – fiume Avisio – Yoga all'aperto, pratiche di hatha yoga e rilassamento con Essere Centro

Venerdì 28 giugno

alle 21 – a Nave san Felice – Concerto nella rassegna "musica nelle frazioni" con il baritono Walter Franceschini, il soprano Victoria Burneo e il pianista Claudio Vadagnini

Giovedì 4 luglio

alle 17 – parco delle RoSe (via Rosmini) – "Come un pesce fuor d'acqua": laboratorio creativo con materiale di riciclo. Ricerca di esemplari della fauna, identificando alcune parti del corpo e imparando a riconoscere il loro habitat naturale

Venerdì 5 luglio

alle 21 – piazza Santa Maria Assunta ai Sorni – Concerto nella rassegna "Musica nelle frazioni" con il baritono Walter Franceschini, il soprano Victoria Burneo e il pianista Claudio Vadagnini

Sabato 7 luglio

alle 21 – anfiteatro – Stand Ap un monologo brillante di Mario Cagol. È una sorta di collage e adattamento di vari testi dell'attore interpretati negli anni. Situazioni collaudate e di assicurato successo. Racconti di vita quotidiana, momenti nei quali il pubblico si riconosce e la risata è inevitabile

Venerdì 12, sabato 13, domenica 14 luglio

Porteghi e Spiazi

Mercoledì 17 luglio

alle 21 – parco Furlì – teatro per bambini "Arlecchino e il mercante di legname" con la compagnia Bambabambin. Arlecchino vuole sposare la figlia del re e allora intraprende un'attività commerciale interessante

Giovedì 18 luglio

alle 17 – Parco ai Felti – Tulip-art – laboratorio creativo con materiale di riciclo. Creare con materiali usati quotidianamente un giardino attraverso un percorso di ricerca tattile

alle 20.30 – ex bocciodromo al parco urbano – "Giovedì danzanti" con le musiche di Simone Zanghellini

Sabato 20 luglio

alle 14.30 – Anfiteatro del parco urbano – "Mondo in piazza" – iniziativa proposta dalle associazioni "46° Parallelo", "Eisbolè", e da "UISP Trentino" che prevede un tour in otto Comuni del Trentino. A Lavis si parlerà di 'Migrazioni e Sport'

Martedì 23 luglio

alle 21 – Parco Urbano – Teatro per bambini "Stravagante" con la compagnia Teatro Lunatico. Spettacolo di clowneria, mondo della magia comica e delle grandi illusioni, bolle giganti e molto altro

Mercoledì 24 luglio

alle 9 – Naturalmente sportivamente mercoledì – Visita a Villa Rizzi. Info e iscrizioni politchegiovanili@comunelavis.it

Giovedì 25 luglio

alle 20.30 – ex bocciodromo al parco urbano – "Giovedì danzanti" con le musiche di Daniela Uez

Mercoledì 31 luglio

alle 21 – parco Felti – teatro per bambini "Due burattini e un bebè" con la compagnia Strinati. A scompassolare la vita di coppia ci si mettono oltre ai parenti anche una suora, un vicino prepotente e anche il diavolo farà la sua parte!

Giovedì 1 agosto

alle 20.30 – ex bocciodromo al parco urbano – "Giovedì danzanti" con le musiche di Roberto Deflorian

Martedì 6 agosto

alle 21 – Parco delle RoSe di via Rosmini – teatro per bambini "Camminando sotto il filo" con la compagnia Kronicokab. Danzatori sardi e ballerine professioniste si lanciano in una elaborata coreografia, con anche un famoso trapezista che ci lascerà senza fiato!

Mercoledì 7 agosto

alle 9 – Naturalmente sportivamente mercoledì – escursione al Canyon del Rio Novella. Info e iscrizioni politchegiovanili@comunelavis.it

Giovedì 8 agosto

alle 17 – Letture animate nei parchi con la Biblioteca
alle 20.30 – ex bocciodromo al parco urbano – "Giovedì danzanti" con le musiche di Roberta Kerschbaumer

Domenica 11 agosto

alle 21 – Paion – "Musica et universum", una serata con programma di musica moderna e contemporanea con l'ensemble da Camera Blumine, formato da musicisti professionisti di livello internazionale. Con composizioni che si ispirano ai fenomeni legati al cosmo e all'osservazione del cielo. La performance alterna la musica a momenti di osservazione del cielo notturno da parte di esperti dell'associazione atrofili della Valle di Cembra

Giovedì 15 agosto

alle 20.30 – ex bocciodromo al parco urbano – "Giovedì danzanti" con le musiche di Roberto Deflorian

Giovedì 22 agosto

alle 17 – Letture animate nei parchi con la Biblioteca
alle 20.30 – ex bocciodromo al parco urbano – "Giovedì danzanti" con le musiche di Mirta e Umberto

Mercoledì 28 agosto

alle 09 – Naturalmente sportivamente mercoledì – attività ludica ricreativa al Lido del Lago di Caldonazzo. Info e iscrizioni politchegiovanili@comunelavis.it

Giovedì 29 agosto

alle 20.30 – ex bocciodromo al parco urbano – "Giovedì danzanti" con le musiche di "Testimoni oculari"

Mercoledì 4 settembre

alle 09 – Naturalmente sportivamente mercoledì – escursione in bicicletta fino al Bici Grill di Faedo. Info e iscrizioni politchegiovanili@comunelavis.it

Giovedì 5 settembre

alle 17:00 - ai Spiazi – "Salta che ti passa" laboratorio creativo con materiale di riciclo. Dopo la creazione di questa ranocchia seguirà lettura di un libro legato anche al ciclo di sviluppo della rana, con confronto tra immaginazione e realtà per imparare a evitare di confonderle

Giovedì 12 settembre

alle 17 – Letture animate nei parchi con la Biblioteca